

I.P.A.B. "SUOR DIODATA BERTOLO"
Via San Gaetano n. 24
36066 SANDRIGO (VI)

BILANCIO D'ESERCIZIO

2019

I.P.A.B. "SUOR DIODATA BERTOLO"
Via San Gaetano n. 24
36066 SANDRIGO (VI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

INDICE

- delibera di approvazione:**
 - Bilancio d'esercizio 2019 (e allegati)**
 - Relazione del Presidente al bilancio d'esercizio 2019**
 - Prospetto ai sensi artt. 8 e 41 DI 66/2014 "indicatore di tempestività dei pagamenti"**
 - Prospetto ai sensi art. 8, co.1, DI 66/2014**
 - Prospetto ai sensi art. 15 L.R. 23/2012**
 - Relazione del Revisore Unico al bilancio d'esercizio 2019**

I.P.A.B. "SUOR DIODATA BERTOLO"
Via San Gaetano n. 24
36066 SANDRIGO (VI)

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N° 05/2020 Reg. Delib.

Oggetto: **Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 e allegati:**
- Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Relazione del Revisore Unico dei Conti.

Adunanza del giorno

L'anno **2020** il giorno **30** del mese di **aprile** alle **ore 17:00** in video-conferenza con le modalità previste dall'art. 73 del Decreto Legge n° 18 del 17.03.2020 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", si sono convocati in adunanza, i componenti del Consiglio di Amministrazione per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno regolarmente comunicato con note prot. nr. 1399 del 27.04.2020.

Presiede l'adunanza l'ill.mo sig.

	<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. SPEROTTO RENATO	(x)	()
Sono presenti i signori:		
2. BONOLLO ENNIO	(x)	()
3. CARRARO LORENZO	(x)	()
4. POZZATO CRISTINA	(x)	()
5. POZZATO DIEGO	(x)	()

Assente sebbene invitato il/la sigg.ri: _____

Assiste all'adunanza il Direttore Generale Dott.ssa Alfonsina Pozzan nella sua funzione di Segretario.

Previa verifica del numero legale per la validità delle deliberazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta e si passa alla trattazione dell'oggetto.

Sede Legale: Via San Gaetano n. 24 – Sede Amministrativa: Piazza Zanella n. 9 – 36066 Sandrigo (VI)
Tel. 0444/756492 – Fax: 0444/658440 – e-mail segreteria@diodatabertolo.it

Oggetto: **Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 e allegati:**
- **Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione**
- **Relazione del Revisore Unico dei Conti.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione si sono convocati in adunanza in video-conferenza (prot. n° 1399 del 27/04/2020) con le modalità previste dall'art. 73 del Decreto Legge n° 18 del 17.03.2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'adunanza è avvenuta mediante l'utilizzo della piattaforma per video-conferenza Zoom da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Segretario-Direttore, il Revisore Unico dei Conti, i quali si sono dichiarati preventivamente disponibili ad effettuare la riunione con questa modalità avendo tutti la possibilità di collegamento telematico alla piattaforma Zoom ognuno dalla propria sede;

RICHIAMATO l'art.8 della Legge Regionale n.43 del 23/11/2012, che ha riformato il quadro normativo del sistema di contabilità delle I.P.A.B. della Regione Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi civilistici, delle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

PRESO ATTO che la DGR 21/05/2013 n.780, contiene le disposizioni di attuazione della succitata L.R. n.43/12, con l'indicazione del contenuto minimo del "Regolamento di contabilità" che deve essere adottato da parte di ciascun ente, nonché degli schemi di atti contabili che devono essere compilati;

RICHIAMATA la deliberazione C.d.A. n. 37 del 29/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il succitato "Regolamento di Contabilità" dell'Ente;

RICHIAMATA inoltre la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 01/19 del 24/01/2019 esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio Economico Annuale di Previsione dell'Ente per l'anno 2019;

CONSIDERATO che entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, deve essere approvato il bilancio di esercizio;

SENTITA la relazione del Presidente sull'argomento all'ordine del giorno;

ESAMINATA, quindi, la documentazione componente il Bilancio di Esercizio relativo all'anno 2019, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che risulta così composto da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Rendiconto finanziario,
- Nota Integrativa,
- Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione con allegato l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- Relazione del Revisore Unico al Bilancio di Esercizio anno 2019;

RILEVATO, in particolare, che lo Stato Patrimoniale relativo all'esercizio 2019 si riassume nei seguenti valori (in euro):

	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVO:		
Immobilizzazioni (al netto dei fondi di rettifica)	€ 1.981.213	€ 1.686.499
Attivo circolante	€ 7.417.143	€ 6.881.902
Rate e risconti attivi	€ 13.533	€ 14.612
Totale Attivo	€ 9.411.890	€ 8.583.013
PASSIVO:		
Patrimonio netto	€ 6.184.894	€ 5.921.568
Fondi rischi ed oneri	€ 328.438	€ 328.428
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	-	-
Debiti	€ 2.894.120	€ 2.327.382
Ratei e risconti passivi	€ 4.438	€ 5.636
Totale Passivo	€ 9.411.890	€ 8.583.013

e che il Conto Economico relativo all'esercizio 2019 presenta, in sintesi, i seguenti valori (in euro):

CONTO ECONOMICO:	31.12.2019	31.12.2018
Valore della produzione	€ 6.230.009	€ 6.180.612
Costi della produzione	€ (5.966.970)	€ (5.952.954)
Differenza tra Valore e Costi della produzione	€ 263.039	€ 227.658
Proventi e oneri finanziari	€ 1.548	€ 527
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -	€ -
Risultato prima delle imposte	€ 264.587	€ 228.186
Imposte sul reddito	€ (1.261)	€ (1.261)
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 263.326	€ 226.925

ESAMINATA, nel dettaglio, la Relazione del Revisore Unico al Bilancio di Esercizio anno 2019, che ha espresso il proprio parere favorevole per l'approvazione nei termini in cui lo stesso risulta formulato;

RILEVATO che l'Utile d'esercizio 2019, risulta pari ad € 263.325,78;

ESAMINATA la documentazione relativa a:

- Prospetto ai sensi dell'art. 8, co. 1, DL 66/2014;
- Prospetto ai sensi art. 15 della L.R. 23/2012;

VISTA la documentazione relativa alle entrate incassate e verificato che le stesse sono state riscosse in conformità con gli ordinativi emessi;

VISTI i mandati di pagamento, tutti debitamente firmati per legge e regolarmente quietanzati;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché di legittimità da parte del Direttore Generale;

A seguito della discussione intervenuta e dei chiarimenti al riguardo ricevuti, il Consiglio di Amministrazione passa alla votazione del punto all'ordine del giorno che registra l'espressione del voto favorevole all'unanimità dei presenti in collegamento per video-conferenza sulla Piattaforma Zoom;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni contenute in premessa che si danno per espressamente richiamate e contenute nel presente dispositivo, il Bilancio di Esercizio relativo all'anno 2019, la cui relativa documentazione è allegata al presente provvedimento così come di seguito indicato:
 - a) Stato Patrimoniale;
 - b) Conto Economico;
 - c) Rendiconto finanziario;
 - d) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio;
 - e) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione con allegato l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
 - f) Relazione del Revisore Unico al Bilancio di Esercizio anno 2019;
- 2) di precisare che lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVO:		
Immobilizzazioni (al netto dei fondi di rettifica)	€ 1.981.213	€ 1.686.499
Attivo circolante	€ 7.417.143	€ 6.881.902
Rate e risconti attivi	€ 13.533	€ 14.612
Totale Attivo	€ 9.411.890	€ 8.583.013
PASSIVO:		
Patrimonio netto	€ 6.184.894	€ 5.921.568
Fondi rischi ed oneri	€ 328.438	€ 328.428
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	-	-
Debiti	€ 2.894.120	€ 2.327.382
Ratei e risconti passivi	€ 4.438	€ 5.636
Totale Passivo	€ 9.411.890	€ 8.583.013

- 3) di precisare che il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

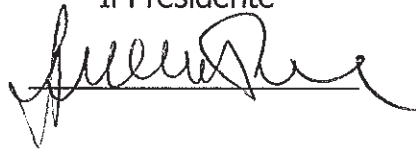
CONTO ECONOMICO:	31.12.2019	31.12.2018
Valore della produzione	€ 6.230.009	€ 6.180.612
Costi della produzione	€ (5.966.970)	€ (5.952.954)
Differenza tra Valore e Costi della produzione	€ 263.039	€ 227.658
Proventi e oneri finanziari	€ 1.548	€ 527
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -	€ -
Risultato prima delle imposte	€ 264.587	€ 228.186
Imposte sul reddito	€ (1.261)	€ (1.261)
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 263.326	€ 226.925

- 4) di dare atto che l'Utile d'esercizio 2019, risulta pari ad € 263.325,78 e che ai sensi dell'art.8 co. 6 della L.R. n. 43/2012 viene destinato a riserva per incremento patrimonio dell'ente;
- 5) di approvare i prospetti:
 - Prospetto ai sensi dell'art. 8, co. 1, DL 66/2014,
 - Prospetto ai sensi art. 15 della L.R. 23/2012;
- 6) di delegare al Direttore dell'Ente tutti i provvedimenti di legge relativamente alla pubblicazione, deposito ed approvazione, nonché gli atti conseguenti l'adozione del presente provvedimento.

Letto, approvato, sottoscritto

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente



I Consiglieri:

BONOLLO E.

CARRARO L.

POZZATO D.

POZZATO C.

Il Direttore Generale



Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi di legge, il giorno 04/05/2020..... per gg. 15 consecutivi.

Sandrigo, li 04 / 05 / 2020

Il Direttore Generale



Allegato 6 - Stato patrimoniale esercizio 2019	31.12.2019	31.12.2018
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di ricerca, sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	1.907	635
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
4) Altre immobilizzazioni immateriali	60.489	77.772
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	62.396	78.407
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>		
1) Terreni	301.557	301.557
a) Terreni strumentali	284.520	284.520
b) Terreni non strumentali	17.037	17.037
2) Fabbricati	965.199	999.341
a) Fabbricati strumentali	933.226	967.369
b) Fabbricati non strumentali	31.973	31.973
3) Impianti e macchinari	2.689	3.164
4) Attrezzature	39.043	25.806
5) Beni mobili di pregio storico e artistico	-	-
6) Altri beni	41.855	59.675
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	567.789	217.863
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.918.133	1.607.408
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate/collegate	-	-
b) Altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate/collegate	-	-
b) Verso altri	685	685
3) Altri titoli	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	685	685
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.981.213	1.686.499
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.108	17.508
2) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	18.108	17.508
<i>I-bis) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	-	-
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti/clienti	575.822	796.013
a) esigibili entro l'esercizio successivo	575.822	796.013

Allegato 6 - Stato patrimoniale esercizio 2019	31.12.2019	31.12.2018
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) Verso Enti Pubblici	1.064.700	865.260
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.064.700	865.260
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) Verso imprese controllate/collegate	-	-
4) Crediti tributari	3.047	1.500
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.047	1.500
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) Crediti per imposte anticipate	-	-
6) Crediti Vs. altri	12.195	6.635
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.195	6.635
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE CREDITI	1.655.763	1.669.408
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	5.742.504	5.194.196
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	767	790
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.743.272	5.194.986
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.417.143	6.881.902
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	-	80
2) Risconti attivi	13.533	14.532
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.533	14.612
I) TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	9.411.890	8.583.013
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
<i>I) Patrimonio netto</i>	4.295.393	4.295.393
<i>II) Riserve di capitale</i>	-	-
<i>III) Riserve di utili</i>	-	-
<i>IV) Altre riserve (distintamente indicate)</i>	-	-
<i>V) Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	1.626.175	1.399.251
<i>VI) Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	263.326	226.925
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.184.894	5.921.568
B) Fondi per rischi e oneri		
<i>1) Fondi per imposte anche differite</i>	-	-
<i>2) Altri fondi</i>	328.438	328.428
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	328.438	328.428
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso banche	-	-

Allegato 6 - Stato patrimoniale esercizio 2019	31.12.2019	31.12.2018
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) Debiti verso enti pubblici	-	-
3) Debiti verso altri finanziatori	-	-
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) Debiti verso imprese controllate/collegate	-	-
5) Acconti	14.922	13.728
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	14.922	13.728
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) Debiti verso fornitori	2.297.810	1.772.473
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.297.810	1.772.473
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti tributari	117.725	72.415
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	117.725	72.415
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	185.033	174.162
9) Altri debiti	278.630	294.604
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	235.237	235.514
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	43.392	59.090
TOTALE DEBITI	2.894.120	2.327.382
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	4.438	5.636
2) Risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.438	5.636
II) TOTALE PASSIVO E NETTO (B+C+D+E)	9.411.890	8.583.013

Allegato 7 - Conto Economico esercizio 2019	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.103.628	6.000.370
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
3) Contributi in conto esercizio	-	-
4) Contributi in conto capitale	-	-
5) Altri ricavi e proventi	126.382	180.242
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	6.230.009	6.180.612
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	160.948	165.099
7) Costi per servizi	1.976.346	1.978.599
8) Costi per godimento beni di terzi	153.109	152.147
9) Costi del personale	3.569.787	3.543.066
a) Salari e stipendi	2.619.908	2.603.881
b) Oneri sociali	721.416	702.557
c) Trattamento di fine rapporto	-	-
d) IRAP metodo retributivo	221.683	217.713
e) Altri costi	6.780	18.915
10) Ammortamenti e svalutazioni	97.414	98.647
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.842	19.504
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	79.572	79.143
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 600	- 839
12) Accantonamenti per rischi	10	2.914
13) Accantonamenti diversi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	9.956	13.320
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	5.966.970	5.952.954
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	263.039	227.658
15) Proventi da partecipazione	-	-
16) Proventi finanziari	2.122	546
17) Interessi e altri oneri finanziari	575	19
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	1.548	527
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	264.587	228.186
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	1.261	1.261
21) Utile (perdita) di esercizio	263.326	226.925

Rendiconto finanziario esercizio 2019	Esercizio 2019	Esercizio 2018
GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	263.326	226.925
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività		
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	263.326	226.925
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.414	98.647
Accantonamento ai fondi	10	2.914
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	360.750	328.486
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	220.191	-350.409
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	525.338	390.758
Decremento/(incremento) delle rimanenze e degli altri crediti	-207.146	153.088
Incremento/(decremento) degli altri debiti	41.400	-65.067
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.079	1.091
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.198	4.136
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	940.414	462.081
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	0	-473
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	940.414	461.608
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-392.129	-136.453
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-392.129	-136.453
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	0	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	0	
Aumento/(diminuzione) mezzi propri		
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	0	0

I.P.A.B. “SUOR DIODATA BERTOLO”
Via San Gaetano n. 24
36066 SANDRIGO (VI)

Nota Integrativa

al Bilancio dell'esercizio 2019

Allegato A8 alla Dgr. N. 780 del 21.05.2013

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio d'Esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente.

Le assunzioni contabili, le clausole generali e i principi generali per la redazione del Bilancio di Esercizio sono quelli espressamente richiamati ed esplicitati dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e in accordo con l'organo di revisione dell'Ente nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE nr. 34/2013, in vigore dall'1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 è stato redatto, pertanto, applicando i principi generali previsti dalla Dgr. n. 780 del 21.05.2013, i principi contabili, che esprimono le procedure e i metodi di applicazione che individuano i fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori in bilancio ed i seguenti postulati previsti dal Principio Contabile OIC n. 11:

- Utilità del bilancio d'esercizio per i destinatari e completezza dell'informazione,
- Prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali,
- Comprensibilità (chiarezza),
- Neutralità (imparzialità),
- Incompatibilità delle finalità del bilancio di esercizio con l'inclusione delle valutazioni prospettiche dell'investitore,
- Prudenza,
- Periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale,
- Comparabilità,
- Omogeneità,
- Continuità (costanza) di applicazione dei principi contabili ed in particolare dei criteri di valutazione,
- Competenza,
- Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio,

- Il costo come criterio base delle valutazioni di bilancio dell'impresa in funzionamento,
- Conformità del complessivo procedimento di formazione del bilancio ai principi contabili,
- Funzione informativa e completezza della nota integrativa e delle altre informazioni necessarie,
- Verificabilità dell'informazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio ed è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Il bilancio di esercizio è accompagnato da:

- a. relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- b. relazione del Revisore Unico dei Conti.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR n. 780/2013., adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 cod.civ., parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si evidenziano, di seguito, i criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio di Esercizio.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato (catalogate nella voce B I 02 *diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno*) sono ammortizzate in tre esercizi;

- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi (catalogate alla voce B I 04 *altre immobilizzazioni immateriali*) sono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e dei contratti di riferimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale all'01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art. 22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) con riduzione del 50% per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Attrezzature sanitarie, varie e altri beni	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Impianti e macchinari	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori, se presenti, sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono normalmente imputati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, n. 1 e 4; art. 2426, n. 9, 10 e 12, OIC n. 13).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO (*primo entrato primo uscito*), oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, n. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8, OIC n. 15)

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti non sono rilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di apposito fondo rettificativo commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

C) IV – Disponibilità liquide (art. 2424, OIC n. 14)

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni, costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (art. 2424-bis, art. 2427, n. 1, 4 e 7, OIC n.18)

I ratei e risconti sono calcolati su base temporale (cd. criterio del tempo fisico) in modo da riflettere il principio della competenza.

PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

D) DEBITI (art. 2424, OIC n.19)

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31 dicembre 2019 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI (art.2424-bis, art 2427, n. 1, 4 e 7, OIC n. 18)

I ratei e risconti sono calcolati su base temporale (cd. criterio del tempo fisico) in modo da riflettere il principio della competenza.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti secondo il criterio della competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

L'IRAP è stata determinata con il metodo retributivo nella misura dell'8,5%.

1) ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31.12.2019 le immobilizzazioni immateriali risultano le seguenti (in euro):

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	30.466	0	172.826	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-29.831	0	-95.054	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	635	0	77.772	0
Acquisizioni dell'esercizio		1.831			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-560	0	-17.283	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	1.272	0	-17.283	0
Costo originario	0	32.298	0	172.826	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-30.391	0	-112.337	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	1.907	0	60.489	0
Contributi in c/impianti					

T02	Totale immobilizzazioni immateriali
Descrizione	
Costo originario	203.292
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-124.885
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	78.407
Acquisizioni dell'esercizio	1.831
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-17.842
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-16.011
Costo originario	205.123
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-142.727
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	62.396
Contributi in c/impianti	

Nell'esercizio si sono acquistate licenze per server e software di backup.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31.12.2019 le immobilizzazioni materiali risultano le seguenti (in euro):

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	284.520	17.037	1.138.081	31.973	27.349
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-170.712		-24.185
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	284.520	17.037	967.369	31.973	3.164
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0		1.446
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-34.142		-1.921
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-34.142	0	-475
Costo originario	284.520	17.037	1.138.081	31.973	28.795
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-204.855		-26.106
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	284.520	17.037	933.226	31.973	2.689
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	Totale immobilizzazioni materiali
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	352.097	0	676.897	217.863	2.745.818
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-326.291		-617.222		-1.138.410
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	25.806	0	59.675	217.863	1.607.408
Acquisizioni dell'esercizio	23.736		15.191	349.925	390.297
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-10.499		-33.010		-79.572
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	13.237	0	-17.820	349.925	310.725
Costo originario	375.833		692.088	567.789	3.136.115
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-336.790		-650.232		-1.217.982
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	39.043	0	41.855	567.789	1.918.133
Contributi in c/impianti					

I **terreni** su cui insistono i fabbricati strumentali, non essendo il valore separatamente determinabile sulla base della documentazione in possesso dell'Ente, sono iscritti per un ammontare pari al 20% del valore del fabbricato di riferimento.

Per i terreni su cui non insistono fabbricati i valori assunti sono i seguenti:

- a) terreni di pertinenza degli immobili strumentali: secondo la normativa fiscale per i tributi locali,
- b) terreni di pertinenza degli immobili non strumentali: valore desumibile dal relativo atto di trasferimento.

I fabbricati strumentali, si riferiscono alla sede di Via S. Gaetano n. 24 e a Casa Noaro di Via S. Gaetano, 31 in Sandrigo (VI), per i quali, mancando la documentazione del costo storico, sono iscritti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, alla data dello stato patrimoniale iniziale.

I fabbricati non strumentali, si riferiscono all'immobile sito in Piazza Garibaldi in Sandrigo (VI), ed è iscritto al valore desumibile dal relativo atto di donazione.

L'ammortamento del bene immobile strumentale è calcolato a partire dall'esercizio 2014; mentre sulla base di quanto precisato nell'allegato B (vademecum) alla DGR nr.780/2013, i terreni, compresi quelli su cui insistono i fabbricati, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso, si riferiscono ai costi finora sostenuti e riferiti all'avanzamento dei lavori per la realizzazione del nuovo stabile di Via San Gaetano, alle anticipazioni pagate nella misura del 20% alle imprese appartenenti alla R.T.I. Mascotto-Maroso-Techne Impianti-GI.L.C. che ne hanno fatto richiesta nel 2019 sulla base dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché la contabilizzazione del primo versamento, relativo alla donazione Benetazzo, effettuata dagli esecutori testamentari.

In particolare:

saldo all'01/01/2019	€ 217.863,00
incasso 1° versamento donazione Benetazzo	- € 230.000,00
pagamento anticipazioni 20% alle Imprese	<u>€ 579.926,00</u>
saldo al 31/12/2019	<u>€ 567.789,00</u>

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono principalmente all'adeguamento della dotazione informatica di pc, monitor e server necessari a seguito dell'attivazione del software di Cartella Socio Sanitaria, all'acquisto di tv color per gli Ospiti, di scaffalature, di tende, di n. 2 rilevatori presenza, del condizionatore per la cella mortuaria di via San Gaetano, di un soffiatore per parco sede San Gaetano, di carrelli servitori e del completamento dell'impianto di sollevamento a soffitto del primo piano di Piazza Zanella.

Ammortamenti sterilizzabili

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti all'01.01.2014 non sono stati conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012. Tali ammortamenti non sono stati conteggiati nemmeno per il raggiungimento del pareggio di bilancio, come specificato nella nota della Regione del 03.12.2013. Si evidenzia, in ogni caso, l'incidenza degli ammortamenti calcolati sulle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti all'01.01.2014 (che la normativa regionale consentirebbe di non conteggiare in caso di perdita d'esercizio, cosiddetti "**sterilizzabili**"): Al 31 dicembre 2019 la situazione risulta, pertanto, la seguente:

A	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali esistenti al 01.01.2014:	€ 17.282,56
B	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali esistenti al 01.01.2014:	€ 59.274,16
	<u>Totale ammortamenti sterilizzabili</u> su immobilizzazioni esistenti all'01.01.2014	<u>€ 76.556,72</u>

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31.12.2019 le immobilizzazioni finanziarie (cod. Bilancio B III 02 b) ammontano ad € 684,66 e si riferiscono ai depositi cauzionali relativi ai contratti di utenze varie:

T05	B III 02 a	B III 02 b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	-	685
Variazioni nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	-	685
Quota scadente oltre 5 anni	-	-

C) ATTIVO CIRCOLANTE**CI - RIMANENZE**

Al 31.12.2019 le rimanenze ammontano ad € 18.108,18 e sono così composte, in euro:

T07	CI 01
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo
Valore di inizio esercizio	17.508
Variazioni nell'esercizio	600
Valore di fine esercizio	18.108

Le rimanenze di materiale di consumo annoverano i prodotti in giacenza riferiti a prodotti monouso (carta, salviette, bicchieri, piatti di plastica, ecc.), le rimanenze di materiale sanitario includono principalmente i prodotti per incontinenza.

CII - CREDITI

Al 31.12.2019 i crediti ammontano ad € 1.655.763,42 e risultano così composti:

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	801.878	865.260	0	1.500
Svalutazioni storiche	-5.865			
Valore di inizio esercizio	796.013	865.260	0	1.500
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-220.191	199.440	0	1.547
Svalutazioni dell'esercizio (-)	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	-220.191	199.440	0	1.547
Valore nominale	581.687	1.064.700	0	3.047
Fondo svalutazione crediti	-5.865	0	0	0
Valore di fine esercizio	575.822	1.064.700	0	3.047
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	6.635	1.675.273
Svalutazioni storiche			-5.865
Valore di inizio esercizio	0	6.635	1.669.408
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	5.559	-13.645
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	5.559	-13.645
Valore nominale	0	12.195	1.661.628
Fondo svalutazione crediti	0	0	-5.865
Valore di fine esercizio	0	12.195	1.655.763
Quota scadente oltre 5 anni			0

La voce **“crediti verso utenti/clienti”** comprende tutti i crediti relativi alla rette di degenza delle persone accolte presso l'Ente. Nel corso dell'anno 2019 non sono stati incassati Crediti v/clienti, iscritti al Fondo Svalutazione Crediti negli anni precedenti. Al 31.12.2019 non si sono resi necessari ulteriori accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti considerato che non si rilevano nuovi rischi relativi a specifici crediti “in sofferenza” il cui incasso possa risultare di difficile realizzazione.

La voce **“crediti verso Enti Pubblici”** al 31.12.2019 include principalmente:

- crediti verso i Comuni per integrazione rette di degenza per € 578,54;
- crediti verso Ulss per le quote di residenzialità relative agli ospiti non autosufficienti e del Centro Diurno per € 560.414,53;
- credito verso Ulss 8 Berica per € 379.788,12 relativo al rimborso dei canoni d'utilizzo locali Ala Ovest già versati per il periodo 2004-2015, ma risultanti a credito, per mancata messa a disposizione dei locali stessi e per successive intervenute disposizioni regionali;
- credito verso Ulss 8 Berica per € 123.339,80 per le spese sostenute per la manutenzione straordinaria dei piani primo e terzo del Centro Polifunzionale di Piazza Zanella.

La voce **“crediti tributari”** include il credito IRAP relativa all'anno 2019.

La voce **“crediti verso altri”** include principalmente i crediti verso gli altri beneficiari della donazione del Sig. Seganfredo relativi alle spese sostenute totalmente dall'Ente e che dovranno essere rimborsate dagli altri donatori (nella misura del 50% a seguito di vendita dell'immobile non strumentale di Piazza Garibaldi in Sandrigo), i crediti verso istituti previdenziali e altri crediti.

I “crediti verso altri” includono, inoltre, l'importo pari ad € 10.060,41 per **“crediti v/dipendenti”** relativi ai recuperi riguardanti la questione delle c.d. “festività infrasettimanali per i lavoratori turnisti”. Nel corso del 2019 sono stati recuperati crediti a tale titolo solo per € 10,12 e, pertanto, è stato stornato il Fondo Svalutazione Crediti v/dipendenti per lo stesso importo.

CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce contempla i saldi al 31.12.2019 del c/c bancario di tesoreria e della cassa contanti:

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	5.194.196		790	5.194.986
Variazioni nell'esercizio	548.309		-23	548.286
Valore di fine esercizio	5.742.504	0	767	5.743.272

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi includono i costi sostenuti in via anticipata, ed in parte di competenza dell'esercizio successivo, e si riferiscono principalmente ai premi assicurativi e le fatture per utenze varie (es. spese telefoniche, al materiale servizio educativo ecc.).

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Accreditamento triennale	1.467	3.072
Assicurazioni	11.283	11.223
Software antivirus	148	188
Servizio PEC	29	19
Abbonamenti	417	-
Tassa circolazione automezzi	-	31
Canone verifica biennale ascensori	189	-
TOTALE RISCONTI ATTIVI	13.533	14.533

La voce ratei attivi include il conguaglio relativo alla regolazione premio assicurativo.

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	80	14.532	14.612
Variazioni nell'esercizio	-80	-999	-1.079
Valore di fine esercizio	0	13.533	13.533

2) PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Al 31.12.2019 il patrimonio netto ammonta ad € 6.184.894,01 ed include l'utile d'esercizio 2019 pari ad € 263.325,78:

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	4.295.393			
estinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	4.295.393	-	-	-

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	1.399.251		5.694.644
Incrementi	226.924		226.924
Risultato d'esercizio		263.326	263.326
Valore di fine esercizio	1.626.175	263.326	6.184.894

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31.12.2019 la voce ammonta ad € 328.427,86 e comprende € 294.072,05 relativo al rimborso dei canoni d'utilizzo locali Ala Ovest già versati dall'ente all'ULSS 8 Berica (ex ULSS 6) per il periodo 2004-2013, ma risultanti a credito, per mancata messa a disposizione dei locali stessi e per successive intervenute disposizioni regionali, e € 34.355,81 quale accantonamento prudenziale derivante dalla contabilizzazione delle somme che si sono recuperate dai dipendenti nel corso degli esercizi 2016-2017-2018-2019 per la controversia "festività infrasettimanali del personale turnista".

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio		328.428	328.428
Accantonamento nell'esercizio		-	-
Altre variazioni		-	-
Valore di fine esercizio		328.428	328.428

D - DEBITI

Al 31.12.2019 i debiti ammontano complessivamente ad € 2.894.119,61 e risultano così composti:

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	13.728	1.772.473	72.415	174.162
Variazione nell'esercizio	1.194	525.338	45.309	10.871
Valore di fine esercizio	14.922	2.297.810	117.725	185.033
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	294.604	2.327.382
Variazione nell'esercizio	-15.974	566.738
Valore di fine esercizio	278.630	2.894.120
Di cui di durata superiore a 5 anni	-	-

Nella voce "acconti" sono contabilizzati per € 14.921,96 gli anticipi pagati da clienti (utenti) relativi a rette anticipate di Casa di Riposo e URT/ODC.

La voce “debiti verso fornitori” include i debiti verso i fornitori dell’Ente per un totale di €2.297.810,49 di cui:

- € 406.356,74 relativi a fatture d’acquisto non ancora scadute al 31.12.2019;
- € 1.892.203,57 relativi a fatture da ricevere verso fornitori. La voce include: lo stanziamento per spese condominiali riferite al periodo 01.01.2016-31.12.2018 (per le quali è pervenuta fattura nei primi mesi del 2020), spese condominiali riferite all’anno 2019 e canoni di concessione in uso locali sede di Piazza Zanella non più fatturati dall’ ULSS 8 Berica dal mese di giugno 2016;
- € 749,82 relativi a note di accredito da ricevere.

La voce “debiti tributari” include € 21.159,12 relativi al debito verso l’Erario per Iva per effetto di un versamento a titolo di acconto inferiore al debito IVA dell’anno; € 47.356,27 relativi all’IRAP calcolata con metodo retributivo sugli oneri del personale maturati, ma non liquidati alla data del 31.12.2019 ed € 49.179,29 per ritenute sul reddito da lavoro dipendente non ancora scaduti al 31.12.2019 (versamenti F24 del 16.01.2020).

I “debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” per € 185.032,81 si riferiscono ai contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2019 e per € 50.084,86 ai contributi da liquidare per retribuzioni e oneri differiti di competenza dell’anno 2019.

La voce “altri debiti” per un ammontare complessivo pari ad € 278.629,67 include principalmente:

- € 76.323,83 debito per ferie maturate e non godute dei dipendenti al 31.12.2019;
- € 37.718,32 debito verso dipendenti per indennità di risultato relativi agli anni 2017-2018-2019;
- € 49.277,66 debito per salari accessori dei dipendenti maturato al 31.12.2019;
- € 33.368,58 debito per banca ore vs/dipendenti al 31.12.2019;
- € 43.392,45 debiti per cauzioni versate da parte degli Ospiti fino al mese di maggio 2013;
- € 370,94 debiti verso il Comune di Sandrigo per il servizio smaltimento rifiuti e svuotamenti vasche avvenuti nel 2019;
- € 10.657,05 per rimborso spese centro cottura dell’IPAB di Dueville riferito al periodo ottobre-dicembre 2019;
- € 5.000,00 per rimborso assicurativo;
- € 16.870,00 per quota fondo per la non autosufficienza rimborsato dall’Ulss 8 Berica e da restituire agli Ospiti beneficiari.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei passivi include il conguaglio relativo alla regolazione premio assicurativo RCTO dal 01.07.2016, nonché alcune fatture fornitori emesse nel 2020 in parte di competenza 2019:

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.636	-	5.636
Variazioni nell'esercizio	-1.198	-	-1.198
Valore di fine esercizio*	4.438	-	4.438
*Di cui oltre l'esercizio successivo	-	-	-
*Di cui di cui contributi in c/impianti	-	-	-

3) CONTO ECONOMICO

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Si evidenziano di seguito i ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di attività:

A) 1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Ricavi per rette Ospiti	2.678.954	3.018.243
<i>Ricavi per rette Ospiti non autosufficienti</i>	2.405.115	2.387.992
<i>Ricavi per rette Ospiti autosufficienti</i>	95.215	95.066
<i>Ricavi per rette Ospiti NAISS</i>	-	483.986
<i>Ricavi per rette ODC e URT</i>	152.645	31.104
<i>Ricavi per rette alloggi protetti</i>	25.979	20.095
Quote regionali di residenzialità	3.365.700	2.922.571
<i>Quote regionali di residenzialità non autosufficienti</i>	2.058.367	2.065.077
<i>Quote regionali di residenzialità NAISS</i>	-	520.579
<i>Quote regionali di residenzialità ODC e URT</i>	1.307.333	336.915
Ricavi per Centro Diurno	58.974	59.083
<i>Ricavi per Centro Diurno</i>	35.332	34.154
<i>Quote regionali Centro Diurno</i>	23.642	24.929
Ricavi delle vendite non di competenza	-	473
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.103.628	6.000.370

A) 3. i contributi in conto esercizio non vi sono contributi in conto esercizio.

A) 5. Altri ricavi e proventi ammontano ad € 126.381,52 e si riferiscono principalmente, per €86.396,10 ai rimborsi da parte dell'Ulss 8 Berica per convenzione in essere relativa al servizio riabilitativo a favore di ospiti non autosufficienti.

La voce include, inoltre:

- € 10,12 per sopravvenienze attive riferite principalmente al recupero del credito v/dipendenti per festività infrasettimanali, iscritto nel rispettivo fondo svalutazione crediti v/dipendenti;
- € 2.135,94 per sinistri e risarcimenti assicurativi da parte dell'INAIL;
- € 1.138,51 per ricavi mensa interni;
- € 7.026,67 per rimborso spese pubblicitarie
- € 29.674,18 per altri ricavi e proventi (riferiti principalmente all'incasso di tasse concorso e storno di alcuni costi stanziati negli anni precedenti e non dovuti, come ad esempio le minori spese condominiali fatturate da Ulss 8 Berica nel 2020).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) 6. Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad € 160.947,51 e si riferiscono principalmente agli acquisti per consumi di:

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Alimentari c/acquisti	€ -	€ 24
Materiali di consumo c/acquisti	€ 43.006	€ 46.725
Materiale di pulizia c/acquisti	€ 7.483	€ 4.240
Cancelleria	€ 8.620	€ 8.015
Materiale sanitario c/acquisti	€ 92.462	€ 95.569
Materiali di manutenzione c/acquisti	€ 6.357	€ 7.389

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Carburanti e lubrificanti	€ 3.020	€ 3.138
TOTALE PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	€ 160.948	€ 165.100

B)7. Costi per servizi ammontano ad € 1.976.346,18 pari a circa il 33,12% dei costi della produzione e risultano così composti:

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Servizi assistenziali (servizio esternalizzato OSS/IP)	€ 635.016	€ 604.777
Servizi di pulizia e sanificazione	€ 132.301	€ 136.925
Servizi mensa esterna	€ 408.132	€ 382.855
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	€ 1.577	€ 961
Servizio di lavanderia	€ 135.453	€ 150.129
Spese per attività ricreativa	€ 5.835	€ 8.054
Altri servizi appaltati	€ 48.007	€ 46.989
Servizi di vigilanza	€ 586	€ 659
Servizi amministrativi	€ 24.654	€ 23.220
Spese medico competente	€ 732	€ 610
Spese per cons. fiscali e amministrative	€ 5.456	€ 5.583
Spese per consulenze 81/08	€ 2.562	€ 2.806
Consulenze tecniche	€ 2.866	€ 2.361
Spese per analisi, prove e laboratorio	€ 1.848	€ 1.997
Spese per pubblicazioni gare e appalti	€ 3.143	€ 3.883
Servizio smaltimento rifiuti speciali	€ 9.973	€ 8.000
Spese viaggi e trasferte	€ 1.858	€ 768
Spese di rappresentanza	€ -	€ 76
Spese per fornitura energia elettrica	€ 32.322	€ 32.819
Spese telefoniche	€ 9.483	€ 9.653
Gas e riscaldamento	€ 241.215	€ 248.611
Fornitura acqua	€ 17.315	€ 13.874
Spese postali e di affrancatura	€ 2.829	€ 2.437
Spese servizi bancari tesoreria	€ 3.423	€ 3.200
Manutenzione fabbricati strumentali	€ 17.238	€ 20.864
Altre manutenzioni	€ 57.649	€ 56.235
Canoni di manutenzione periodica	€ 8.134	€ 7.559
Canoni di manutenzione periodica software	€ 17.238	€ 13.318
Compenso componenti Nucleo Valutazione	€ 3.538	€ 3.538
Compensi per incarichi professionali	€ 76.889	€ 69.436
Compensi ai Revisori dei Conti	€ 5.710	€ 6.050
Compensi per lavori occasionali	€ -	€ 1.283
Contributi INPS gestione separata	€ -	€ 160
Contributi INAIL co.co.co	€ -	€ 16
Indennità agli amministratori	€ 23.564	€ 34.833
Indennità per commissioni concorso	€ 400	€ 12.550
Ricerca, addestramento e formazione del personale	€ 9.906	€ 9.263

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Assicurazione fabbricati strumentali	€ 2.497	€ 2.500
Assicurazione RCA	€ 2.726	€ 2.767
Altre assicurazioni	€ 18.276	€ 18.300
Altre spese per servizi vari	€ 3.151	€ 2.829
Spese per servizi non di competenza	€ 2.843	€ 25.851
TOTALE COSTI PER SERVIZI	€ 1.976.346	€ 1.978.599

I "Servizi assistenziali" (servizio esternalizzato) per € 635.015,76 si riferiscono al servizio socio assistenziale (OSS) e socio sanitario (IP) esternalizzato alla Coop. Soc. Bassano Solidale di Bassano del Grappa che è stato rinnovato a fine 2018 per ulteriori tre anni ed è incrementato rispetto allo scorso anno per effetto dell'applicazione dell'IVA al 5% con decorrenza 01.01.2019.

I "Servizi di pulizia e sanificazione" € 132.301,47 si riferiscono al servizio in appalto alla ditta Markas Srl di Bolzano.

I "Servizi mensa esterna" per € 408.131,91, si riferiscono all'appalto dal settembre 2014 effettuato in collaborazione con l'IPAB di Dueville con la quale si è sottoscritta una apposita convenzione per l'utilizzo delle loro cucine e rinnovato per ulteriori quattro anni da settembre 2018. Il servizio è appaltato alla società Serenissima Ristorazione SpA di Vicenza.

La voce "Altri servizi appaltati" per € 48.007,50 comprende principalmente il costo sostenuto per i servizi di parrucchiera, pedicure, portierato (sede di Piazza Zanella nei giorni di sabato e domenica) e il servizio per svuotamento rifiuti per entrambe le sedi operative.

La voce "Gas e riscaldamento" per € 241.214,58 comprende anche la stima del costo per l'anno 2019 che l'ULSS 8 Berica non ha ancora comunicato all'ente ma quantificato sulla base della media dei consumi avvenuti nel 2016-2017-2018 che l'ULSS 8 Berica ha fatturato nei primi mesi del 2020.

Le "Manutenzioni fabbricati strumentali" per € 17.237,83 comprendono le spese sostenute per gli impianti idraulico, elettrico, antincendio e sistemazione dei balconi e vetri della sede di Casa Noaro.

Le "Altre Manutenzioni" per € 57.649,20 comprendono le spese sostenute principalmente per le manutenzioni degli ascensori, rete informatica ed hardware, impianti di cucina e lavanderia, macchine d'ufficio, impianti antiincendio, mezzi di sollevamento persone nei reparti, del servizio di piccole manutenzioni e riparazioni, della sistemazione dei parchi, ecc.

B)8. Costi per godimento di beni di terzi: ammontano ad € 153.108,83 e si riferiscono alle spese per la concessione in uso dei locali della sede di Piazza Zanella da parte dell'Ulss 8 Berica per €149.032,68 e per il canone di noleggio operativo a lungo termine del multifunzione (fotocopiatore-stampante) presso gli uffici amministrativi e presso la sede di Via San Gaetano per € 4.076,15.

B)9. Costi per il personale complessivamente al 31.12.2019 per € 3.569.786,94 rappresentano circa il 60% dei costi della produzione e risultano così composti:

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
SALARI E STIPENDI	€ 2.619.908	€ 2.603.881
Stipendi personale dipendente	€ 2.170.908	€ 2.088.135

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Costo personale lavoro interinale	€ 83.312	€ 169.144
Fondo produttività	€ 365.688	€ 346.602
ONERI SOCIALI PERSONALE	€ 721.416	€ 702.557
Contributi INPS ex INPDAP	€ 699.600	€ 670.620
Contributi INAIL personale dipendente	€ 18.551	€ 25.802
Contributi INPS	€ 3.265	€ 6.135
IRAP METODO RETRIBUTIVO	€ 221.683	€ 217.713
ALTRI COSTI PERSONALE	€ 6.780	€ 18.915
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	€ 3.569.787	€ 3.543.066

La voce "altri costi del personale" comprende principalmente la quota di previdenza integrativa PERSEO, il costo per le visite di medicina del lavoro, la quota mensa a carico Ente.

Si evidenziano nella tabella seguente le somme pagate nel corso del 2019 al personale dipendente, suddivise per tipologia di profilo professionale:

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Operatore Socio Assistenziale	€ 1.932.187	€ 2.055.404
Infermiere Professionale	€ 717.096	€ 570.983
Coordinatore/Responsabile Area Servizi Socio Assistenziali e Riabilitativi-Informativi-Qualità	€ 123.399	€ 163.803
Educatore Professionale	€ 82.657	€ 83.978
Assistente Sociale	€ 56.040	€ 51.265
Psicologo	€ 35.619	€ 36.718
Amministrativi/Direzione	€ 315.051	€ 287.686
Servizi Generali	€ 83.830	€ 87.067
Fisioterapista	€ 99.887	€ 110.927
TOTALE COSTO PERSONALE DIPENDENTE	€ 3.445.766	€ 3.447.831

I costi del personale sono praticamente inalterati in quanto l'incremento di unità infermieristiche avvenuto nel corso del 2019 per il servizio di URT e ODC è parzialmente compensato dal minor costo per Coordinatore di Nucleo (che per URT/OdC non è necessario, in quanto sono presenti le figure professionali del Coordinatore Infermieristico e dei Case Manager), e per minor dotazione necessaria al servizio di n. 2 unità di Operatore Socio Assistenziale.

La spesa per personale, risulta comunque inalterata rispetto al 2018, anche per effetto della mancata liquidazione, nel corso del 2019, dei premi di produttività e risultato per circa € 23.000,00 riferiti al personale dipendente e anche per minor costo sostenuto per malattie lunghe e maternità.

Il costo dei servizi amministrativi/direzione è incrementato per effetto dell'assunzione a tempo pieno dell'Economo e del part-time riferito all'Istruttore Tecnico.

Risulta importante sottolineare che nel corso del 2019 l'ente ha proceduto all'assunzione a tempo determinato/indeterminato dei dipendenti precedentemente assunti con contratto di lavoro somministrato.

Non si evidenziano nel corso dell'anno particolari problematiche con i dipendenti, né infortuni sul lavoro rilevanti.

Sono state eseguite, con le modalità previste dalla legge, le opportune visite mediche periodiche da parte del Medico competente incaricato.

B)10. Ammortamenti e svalutazioni

Al 31.12.2019 gli ammortamenti ammontano complessivamente ad € 97.414. Per quanto riguarda l'ammontare degli "ammortamenti sterilizzabili" si rinvia a quanto descritto in B II) Immobilizzazioni materiali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	-	-
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	€ 560	€ 2.222
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	-	-
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	€ 17.282	€ 17.282
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	€ 17.842	€ 19.504

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Ammortamento fabbricato strumentale	€ 34.142	€ 34.142
Ammortamento impianti generici	€ 1.920	€ 1.836
Ammortamento attrezzature varie	€ 2.567	€ 2.756
Ammortamento attrezzature sanitarie	€ 7.934	€ 8.192
Ammortamento mobili e arredi	€ 29.659	€ 30.060
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	€ 105	€ 242
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	€ 3.245	€ 1.915
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	€ 79.572	€ 79.143

TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	€ 97.414	€ 98.647
---	-----------------	-----------------

B12) Accantonamento per rischi: al 31.12.2019 non vi sono nuovi accantonamenti.

B)14. Oneri diversi di gestione: ammontano al 31.12.2019 a € 9.956,25 e si riferiscono a:

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Imposte di bollo	€ 135	€ 672
Tasse di circolazione automezzi	€ 309	€ 396
Tassa rifiuti	€ 5.154	€ 5.380
Tributi locali	€ 224	€ 188
IMU	€ 252	€ 252
Tasse di concessione governativa	€ 1.084	€ 917
Altre imposte e tasse	€ -	€ 843
Contributi ad ass. sindacali e di categ.	€ 1.124	€ 1.124
Abbonamenti riviste, giornali	€ 738	€ 1.924
Spese varie	€ 152	€ 1.392
Multe e ammende	€ 153	€ 232
Oneri diversi di gestione non di competenza	€ 631	€ -
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 9.956	€ 13.320

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Al 31.12.2019 i Proventi ed Oneri finanziari ammontano complessivamente ad € 1.547,72.

C)16. Altri proventi finanziari ammontano al 31.12.2019 a € 2.122,47 si riferiscono a:

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Interessi attivi conto corrente	€ 2.117	€ 532
Arrotondamenti attivi	€ 5	€ 14
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 2.122	€ 546

C)17. Interessi e altri oneri finanziari ammontano al 31.12.2019 a € 574,75 e si riferiscono a:

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Interessi passivi su altri debiti	€ -18	€ -15
Sconti e altri oneri finanziari	€ -550	
Arrotondamenti passivi	€ -6	€ -3
TOTALE INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -574	€ -18

ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio 2019 non si rilevano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito d'esercizio ammontano ad € 1.261,00 e sono relative all'IRES dell'esercizio:

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
IRES	€ 1.261	€ 1.261
Imposte esercizi precedenti	€ -	€ -
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	€ 1.261	€ 1.261

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Si riassume nella seguente tabella il numero medio di dipendenti, registrato nel corso dell'anno 2019:

PROFILO PROFESSIONALE	n° dipendenti al 01.01.2019	n° dipendenti al 31.12.2019	media 2019
AREA AMMINISTRATIVA			
Direttore generale	1	1	1
Funzionario amministrativo	1	1	1
Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1
Psicologo	0,5	0,5	0,5
Istruttore amministrativo	1,5	2	1,75
Collaboratore amministrativo	1	1	1
Istruttore Tecnico	0	0,5	0,25
totale personale area amministrativa	6	7	6,5
AREA SERVIZI ALLA PERSONA			
Funzionario servizi socio-assistenziali	0	0	0
Funzionario servizi riabilitativi-informativi e qualità	1	1	1
Psicologo	0,5	0,5	0,5
Assistente sociale	2	2	2

PROFILO PROFESSIONALE	n° dipendenti al 01.01.2019	n° dipendenti al 31.12.2019	media 2019
Fisioterapista	4	5	4,5
Logopedista (in somministrazione)	1	1	1
Educatore professionale animatore	3	3	3
Infermiere	17	21	19
Collaboratore servizi socio-assistenziali	2	1	1,5
Esecutore servizi socio-assistenziali	1	1	1
Operatore socio-assistenziale	67	67	67
Istruttore tecnico	0	1	0,5
Esecutore tecnico	1	1	1
Operatore servizi generali	2	2	2
totale personale area servizi alla persona	101,5	106,5	104
NUMERO MEDIO DIPENDENTI ANNO 2019	110,5		

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORE UNICO

Si evidenzia che i compensi riconosciuti al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2019 non superano il limite dello 0,6% delle entrate correnti riferite all'ultimo consuntivo approvato, limitatamente a quelle prodotte dall'erogazione del servizio istituzionale, così come previsto dall'articolo 72 comma 5 bis della L.R. n. 6 del 30.01.1997, modificata con L.R. n. 2 del 19.02.1997; tali indennità, inoltre, risultano inalterate dall'anno 2011.

S'informa che, a decorrere dal mese di febbraio 2018, è stato nominato dalla Regione Veneto il Revisore Unico dei conti al quale il Consiglio di amministrazione ha deliberato un compenso annuo pari ad € 4.500,00.

Dal mese di febbraio 2019 inoltre i componenti il Consiglio di Amministrazione sono diminuiti da 7 a 5 con conseguente adeguamento del valore complessivo dei compensi.

Descrizione	Totale 31.12.2019	Totale 31.12.2018
Amministratori	€ 23.564	€ 34.833
Collegio dei Revisori	€ 5.710	€ 6.050
Totale	€ 29.274	€ 40.883

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si evidenziano i principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che, tuttavia, non impattano sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati negli schemi di bilancio d'esercizio 2019:

- 1) **Aggiornamento tariffe URT e ODC:** con Deliberazione della Giunta Regionale N. 1887 del 17/12/2019 (pubblicata sul BUR n° 151 del 31/12/2019) avente ad oggetto "Ospedale di Comunità ed Unità Riabilitativa Territoriale: Aggiornamento della tariffa giornaliera di remunerazione, delle quote a carico dell'assistito per giornata di degenza e dell'esenzione alla compartecipazione alla spesa (ticket) per le prestazioni" sono state aggiornate le tariffe come segue:

	ODC attivati presso ospedali pubblici e privati accreditati	Altri ODC	URT
Tariffa giornaliera omnicomprensiva	145,00 Euro	145,00 Euro	145,00 Euro

Quota a carico dell'assistito per giornata di degenza	25,00 Euro dal 61° al 90° giorno	25,00 Euro dal 31° al 60° giorno	25,00 Euro dal 16° al 60° giorno
Quota a carico dell'assistito per giornata di degenza	45,00 Euro dal 91° giorno	45,00 Euro dal 61° giorno	45,00 Euro dal 61° giorno
Prestazioni di riabilitazione	Esenzione ticket	Esenzione ticket	Esenzione ticket
Prestazioni specialistiche ambulatoriali	Esenzione ticket fino al 60° giorno di degenza	Esenzione ticket fino al 30° giorno di degenza	Esenzione ticket fino al 30° giorno di degenza

E' stabilito, inoltre, che l'aggiornamento della tariffa giornaliera omnicomprensiva pari ad euro 145,00 decorra dal 1° gennaio 2020.

Questo aggiornamento ha senz'altro un significato molto importante in termini economici e finanziari sulle previsioni effettuate dall'Ente nel bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2020 (approvato dal CdA con delibera n° 32/19 del 20/12/2019), in quanto si determinerà con ogni probabilità una variazione di bilancio positiva nel centro di attività UIRT/OdC per il quale si era ipotizzato, invece, un risultato economico negativo nell'anno 2020 per € 36.513,17.

2) **Emergenza COVID-19:** com'è noto la crisi sanitaria derivante dall'emergenza e diffusione del COVID -19 (Coronavirus), nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffusa negli altri Paesi, tra cui pesantemente anche in Italia. E' solo, peraltro, a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale" e, sempre negli stessi giorni, sono stati isolati casi di contagio, accadimento che ha determinato l'adozione di specifici interventi dapprima in alcune regioni (Lombardia e Veneto) per poi estendersi in tutta Italia.

Questa emergenza pandemica ha inevitabilmente costretto il Governo all'emissione di una serie copiosa di provvedimenti con carattere d'urgenza (si fa riferimento ai vari DPCM emanati nei mesi di marzo e aprile) a cui tutti i Cittadini, le Imprese, le Istituzioni pubbliche e private hanno dovuto attenersi.

In particolare nel contesto interno, il nostro Ente ha dovuto fin da subito dare esecuzione alle prescrizioni via via comunicate dalla Regione Veneto attraverso le direttive dell'ISS e dell'ULSS 8 Berica al fine di del contenimento del contagio, che hanno riguardato principalmente:

- chiusura degli accessi ai reparti da parte di Familiari e soggetti esterni (fornitori, volontari, ecc.),
- sospensione delle attività di Centro Diurno (come da indicazioni regionali e dell'ULSS 8 Berica),
- sospensione degli accoglimenti di utenti provenienti da domicilio,
- accettazione di accoglimenti di utenti provenienti da dimissione ospedaliera, da case di cura accreditate e da strutture intermedie previa effettuazione di tampone naso faringeo con esito negativo,
- attribuzione di team esclusivamente dedicati per i vari reparti,
- sospensione di alcuni servizi e forniture (es. parrucchiera, manutenzioni, ecc.)
- attivazione dello smart working (totale o parziale a seconda delle figure professionali) che ha determinato la dotazione, in special modo per le addette degli uffici amministrativi di personal computer con possibilità di lavoro in remoto da casa,
- istituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione (composto da Datore di lavoro, RSPP, RLS, Medico competente),
- riunioni in audio-video conferenza,
- partecipazione a corsi di formazione su informativa COVID mediante Webinar,
- erogazione di permessi retribuiti e non, ferie e recuperi ore pregresse,
- riorganizzazione dei servizi per garantire le distanze di sicurezza,
- utilizzo di mascherine e guanti da parte di tutti i collaboratori,
- predisposizione di numerose procedure e protocolli operativi per i dipendenti dell'ente sulla base delle prescrizioni impartite dall'Istituto Superiore di Sanità,

- organizzazione degli screening Test Sierologici prescritti dall'ULSS 8 Berica a tutti gli Ospiti di casa di riposo e Pazienti URT/OdC, dipendenti in servizio presso l'ente (inclusi lavoratori in somministrazione e servizio esternalizzato), fornitori che accedono quotidianamente nei reparti (es. addetti alle pulizie, ecc.),
- intensificazione del lavoro di approvvigionamento e ricerca di prodotti e attrezzature, in particolare per organizzare il potenziale "reparto COVID" qualora ne risultasse la scongiurata ipotesi di attivazione e per il continuo allestimento di stanze di "isolamento fiduciario" per l'utenza proveniente da dimissione ospedaliera accolta dopo esito negativo del tampone naso faringeo (es. visiere, occhiali protettivi, mascherine FFP2 e FFP3, camici monouso impermeabilizzati, camici in TNT, sovrascarpe, guanti, termometri infrarossi, saturimetri, soluzioni idroalcoliche per la disinfezione delle mani, ecc.). Senz'altro da ribadire la grande difficoltà incontrata nel reperimento di questo materiale (di cui per la gran parte l'ente non è solito farne uso, si pensi alle famose mascherine chirurgiche, ecc.) e alla relativa valutazione dei prezzi d'acquisto, esplosi in maniera assurda in questo periodo, per non trascurare la necessità addirittura, in taluni casi, di dover rilasciare delle dichiarazioni da ai fornitori per poter sdoganare i lotti ordinati e bloccati in dogana dalla Protezione Civile.

Da riportare, inoltre, il ricorso ad eventuali proroghe previste dai decreti per il contenimento degli effetti dell'epidemia di COVID-19, come:

- il differimento dei termini per alcuni adempimenti civilistici-fiscali,
- la sospensione dei lavori di cantiere per la realizzazione della nuova casa di riposo di Via S. Gaetano,
- la sospensione dei termini per le gare e procedure d'appalto,
- la sospensione dei termini per i concorsi e selezioni pubbliche, che ha visto il differimento della scadenza della presentazione domande dal 6 aprile al 15 maggio riferita alla selezione per costituzione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato per profilo di Operatore socio sanitario, più che necessaria a coprire i posti resisi vacanti dopo le numerose e continue chiamate dei nostri OSS dalle varie ULSS del Veneto e poter ingaggiare personale per la imminente copertura delle ferie estive.

Infine, non si possono, pertanto, escludere impatti futuri derivanti dalla diffusione del virus nel mondo e anche in Italia, con conseguenze dirette sullo scenario economico interno. Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi che possano inizialmente influenzare il primo semestre 2020, tenendo conto che tale emergenza potrebbe rientrare nei mesi successivi, in funzione delle misure di contenimento previste dai governi dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, non si escludono, peraltro, significativi effetti che si stanno concretizzando nell'Ente in una contrazione di ricavi (chiusura attività di centro diurno dal mese di marzo e sensibile minor occupazione dei posti letto per effetto degli accoglimenti solo da ospedale, case di cura, strutture intermedie con messa in "isolamento fiduciario" dell'utente per 14 giorni in stanza singola che comporta la conseguente minor ricettività di nuova utenza), non compensata da una riduzione di spese, per la presenza di costi fissi e dei maggiori costi per l'acquisto di articoli e attrezzature (mascherine, visiere, camici, ecc.) che impatteranno di certo in modo rilevante sull'esercizio 2020.

- 3) **Finanziamento art.44 L.R. 45/2017:** s'informa che con DGR 212 del 18/02/2020 la Regione Veneto ha deliberato l'ammissione della domanda a finanziamento in conto capitale a rimborso graduale secondo quote costanti senza oneri per interessi ai sensi dell'art. 44, co. 3, L.R. n. 45/2017 e della DGR n. 1105/2019, presentata dall'IPAB nel mese di agosto 2019, per l'ammontare massimo finanziabile pari ad € 2.000.000,00 che serviranno per il completamento del Lotto 2 della nuova casa di riposo di Via S. Gaetano. L'Ente all'atto di stipula della Convenzione dovrà rilasciare fideiussione recante la garanzia a favore della Regione del

Veneto pari al valore del finanziamento avente durata estesa a tutto il periodo del piano di rimborso.

Il Consiglio di Amministrazione, ha predisposto il bilancio annuale al 31 dicembre 2019 nel presupposto della continuità aziendale, alla luce del quadro complessivo di riferimento, delle iniziative intraprese e in corso di implementazione e considerato che i fatti accaduti, dopo la chiusura dell'esercizio, non richiedono variazioni dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio 2020.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio 2019 presenta un utile di € 263.325,78 che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	€ 263.325
B	Utile destinato a riserva per incremento patrimonio dell'ente	€ 263.325

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al regolamento di contabilità approvato.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'IPAB ed il risultato economico dell'esercizio.

Sandrigo, 30/04/2020

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione*

I.P.A.B. "SUOR DIODATA BERTOLO"
Via San Gaetano n. 24
36066 SANDRIGO (VI)

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione
al Bilancio d'esercizio 2019

1. PREMESSA

La presente relazione costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23/11/2012 n. 43, dalla DGR n. 780 del 21/05/2013, dall'art. 14 del Regolamento Interno di Contabilità dell'Ente (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 37 del 29/11/2013), dalle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE nr. 34/2013, in vigore dall'1 gennaio 2016, ed ha la funzione di illustrare, l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

In conseguenza delle normative sopracitate, l'IPAB ha adeguato, già dal 2014, il proprio modello amministrativo-contabile alle logiche ragioneristiche previste dal legislatore per le società di diritto privato. Questo assetto contabile permette una maggiore trasparenza e comprensione dei fatti aziendali oltre che della lettura dei documenti di bilancio, dei quali anche la nota integrativa ed il rendiconto finanziario (dal 2016) ne sono parte.

Inoltre, l'equiparazione alle società di diritto privato consente l'adozione delle norme disciplinate in materia dal codice civile e dai principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Offerta di servizi

L'attuale offerta di posti letto risulta la seguente:

OFFERTA POSTI LETTO

REPARTO	TIPOLOGIA OSPITI					
	ATTIVITA' SANITARIA	NON AUTOSUFFICIENTI		AUTOSUFFICIENTI	CENTRO DIURNO	TOTALE
		RIDOTTA INTENSITA'	MEDIA INTENSITA'			
SAN GAETANO		39		6	6	51
ZANELLA						
Terzo Piano:						0
- ala Est		30				30
- ala Ovest			24			24
- ala Sud		27				27
TOTALE		57	24	0	0	81
OSPEDALE DI COMUNTA'	4					4
UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE	26					26
TOTALE	30					30
TOTALE	30	57	24	6	6	162
CASA NOARO				8		8
TOTALE GENERALE						170

Con DGR n. 1263 del 28/08/2018 la Regione Veneto ha rilasciato l'accreditamento istituzionale all'Unità Riabilitativa Territoriale – URT dell'Ipab Suor Diodata Bertolo di Sandrigo, presso la sede di Piazza Zanella, per una capacità ricettiva di n. 26 posti letto.

Inoltre, con DGR 1295 del 10/09/2018 la Regione Veneto ha rilasciato l'accreditamento istituzionale all'Ospedale di Comunità – OdC dell'Ipab Suor Diodata Bertolo di Sandrigo, presso la sede di Piazza Zanella, per una capacità ricettiva di n. 4 posti letto.

Dopo una prima fase sperimentale nel periodo ottobre-dicembre 2018, dall'01.01.2019 le attività sanitarie URT e OdC sono espletate a pieno regime.

Conseguentemente a decorrere dall'01.01.2019 è stato possibile portare a completamento il progetto di trasferimento degli Ospiti di Casa di Riposo (n. 16 p.l.) accolti al 1° piano di Piazza Zanella al 3° piano Ala Sud (locali completamente ristrutturati nel 2016 secondo la L.R. 22/2002).

Il servizio sanitario erogato dalle strutture intermedie di URT/ODC ha registrato una buona media di presenze, molto prossima all'occupazione al 100% (30 p.l. complessivi) seppur con una flessione registrata nel mese di novembre 2019.

Tale percentuale occupazione unita al costante contenimento dei costi e l'assenza di eventi straordinari registrata nel nucleo URT/OdC (come ad esempio assenze di personale per malattie lunghe e/o maternità) hanno consentito di realizzare un risultato di quasi pareggio (- € 1.507,10 vedasi allegato "bilancio per centri di attività") rispetto al più consistente ammontare di perdita stimata nel bilancio economico annuale di previsione 2019.

Rimane, comunque, la grande difficoltà del reperimento di Medici da assegnare a queste attività sanitarie ai quali, peraltro con le tariffe riconosciute all'Ente dalla Regione Veneto, non si è in grado di allettarli con dei compensi ritenuti remunerativi per il servizio svolto, le spese sostenute ed il gado di responsabilità da assumere.

Nel corso del 2019, a fronte dei risultati ad interim contabilizzati, le strutture intermedie del Veneto si sono incontrate e confrontate su tali performance, che confermavano che le tariffe riconosciute non consentivano l'equilibrio economico delle attività stesse.

Tali risultati sono stati ribaditi dagli enti alle relative ULSS di appartenenza affinché si facessero anch'esse porta voce presso la Regione Veneto per l'ottenimento di un adeguamento tariffario.

Alle Direzioni ULSS si è manifestata anche l'evidente preoccupazione degli Enti sulla continuità aziendale delle attività presso i Centri di Servizio, viste le recenti aperture di numerosi posti letto, in particolare di Ospedale di Comunità, presso le sedi ospedaliere (vedasi l'apertura di n° 24 p.l. di ODC c/o l'Ospedale di Noventa Vicentina e la prossima apertura di n° 12 p.l. di ODC c/o l'Ospedale di Vicenza).

L'IPAB di Sandrigo assieme all'IPAB di Vicenza hanno stabilito con l'ULSS 8 Berica una forma sinergica di collaborazione, per quanto concerne l'estensione dell'utilizzo delle forme di assistenza medico-sanitaria già in essere per le case di riposo e soprattutto del servizio di continuità assistenziale per le ore notturne e festive.

Si è convenuto che i due Enti, possano usufruire del servizio di continuità assistenziale per le fasce notturna, festive e prefestiva con accessi notturni (su chiamata) e con un apposito accesso nei giorni festivi e prefestivi (sabato).

Su tali basi, anche il bilancio di previsione per l'anno 2020 è stato redatto includendo, ovviamente tutti i costi relativi agli adeguamenti degli standards organizzativi di personale previsti dalla normativa regionale (URT/ODC), nonché il costo dell'assistenza medica e direzione sanitaria a carico dell'ente gestore come previsto dalla DGR 433/2017.

Queste previsioni di spesa e di ricavo per l'anno 2020, specificatamente per il centro di attività URT/OdC, determinano un risultato economico di gestione negativo per l'ammontare di € 36.513,17 che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, nella deliberazione delle linee strategiche per l'esercizio 2020, di sostenere comunque, considerato il significativo effetto indiretto, dal punto di vista strategico/marketing, molto positivo che le attività di URT/OdC generano sia in termini di buona immagine dei servizi socio-sanitari offerti dall'Ente che di opportunità che alcuni pazienti in dimissione, decidano di rimanere quale Utenza residenziale al 3° piano o presso la sede di Via S. Gaetano (creandosi di fatto un buon bacino di utenza da accogliere poi tramite chiamata da RUR).

Quale aggiornamento intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala peraltro, come evidenziato in Nota Integrativa e in questa relazione al paragrafo 3) "EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE", che con Deliberazione della Giunta Regionale N. 1887 del 17/12/2019 (pubblicata sul BUR n° 151 del 31/12/2019) avente ad oggetto "*Ospedale di Comunità ed Unità Riabilitativa Territoriale: Aggiornamento della tariffa giornaliera di remunerazione, delle quote a carico dell'assistito per giornata di degenza e dell'esenzione alla compartecipazione alla spesa (ticket) per le prestazioni*" sono state aggiornate le tariffe.

E' stato stabilito, infatti, che l'aggiornamento della tariffa giornaliera omnicomprensiva pari ad euro 145,00 decorra dal 1° gennaio 2020.

Questo aggiornamento ha senz'altro un significato molto importante in termini economici e finanziari sulle previsioni effettuate dall'Ente nel bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2020 (approvato dal CdA con delibera n° 32/19 del 20/12/2019), in quanto si determinerà con ogni probabilità una variazione di bilancio positiva nel centro di attività UIRT/OdC per il quale si era preventivato, invece, un risultato economico negativo nell'anno 2020 per € 36.513,17.

Questo adeguamento tariffario è un risultato determinante che consente all'Ente di procedere con maggior tranquillità alla presentazione delle domande di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per gli ulteriori n° 8 p.l. di Ospedale di Comunità di cui si è assegnatari e per i quali si è già ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione.

Con riferimento alla gestione ordinaria, nel 2019 le rette di degenza (quota alberghiera), sono rimaste invariate rispetto al 2018 per il 1° semestre e aggiornate nella misura di € 1,00 pro-die pro-capite per ospiti con impegnativa di residenzialità ed ospiti autosufficienti a decorrere dall'01 luglio 2019. Anche le quote regionali di rilievo socio-sanitario sono rimaste invariate fin dal 2010.

La retta per frequenza del Centro Diurno per mezza giornata (max 5 ore) ha, invece, necessitato di un consistente adeguamento passando ad € 20,00/giorno in quanto ferma da tempo ad € 15,50/giorno (tariffa che non consentiva più la copertura di tutti i costi di personale e di gestione) con decorrenza 01 febbraio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, mantenuto alcune tipologie di rette riservate all'utenza privata per facilitare l'inserimento temporaneo di ospiti non autosufficienti, al fine di contenere, da un lato i periodi di mancata copertura posto letto, e dall'altro per agevolare le Famiglie in difficoltà considerata la persistente crisi di mercato che compromette le loro capacità finanziarie di pagamento rette elevate.

Si ribadiscono, ormai da tempo, le significative difficoltà dei familiari per poter ambire all'accoglienza dei loro cari presso i nostri Centri di servizio, in quanto le valutazioni da parte dei Distretti ULSS si attestano su punteggi molto elevati (es. media intensità con rilascio di IR a minimo 90/95 punti).

Le famiglie si vedono costrette, pertanto, a ricorrere preliminarmente alle varie forme di domiciliarità (con servizio badante, con frequenza dei centri diurni, con supporto ADI e/o ADIMED), e successivamente, quando le condizioni di vita e patologia non permettono più il mantenimento a domicilio ed il punteggio di valutazione è aumentato, il ricorso all'istituzionalizzazione.

Tutto ciò comporta l'accoglimento di persone sempre più compromesse determinando, pertanto, degenze a volte molto brevi e turn over elevati che spesso generano la scopertura del relativo posto letto.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, ha confermato anche per il 2019 i seguenti presupposti di gestione e bilancio:

- consolidato il bilancio di previsione 2019, che prevedeva il pareggio finanziario e realizzando poi, a consuntivo, un risultato economico positivo,
- mantenuto invariate le rette senza aumenti rispetto al 2018 per il 1° semestre e aumentate di un euro a decorrere dall'01/07/2019 per ospiti con impegnativa di residenzialità ed ospiti autosufficienti,
- contenuto al massimo la spesa realizzando economie di bilancio, per poter adottare e sostenere gli onerosi investimenti della costruzione della nuova casa di riposo di Via S. Gaetano;

- garantito gli standards qualitativi ed organizzativi previsti dalla L.R. 22/2002.

GIORNATE DI PRESENZA OSPITI

Nel corso dell'anno 2019 si registra un decremento complessivo delle presenze di Ospiti per Casa di Riposo per circa lo 0,26%, come evidenziato nella seguente tabella.

Si consolida, invece, l'andamento altalenante da un anno all'altro delle presenze presso il Centro Diurno che, nel 2019, registra un ulteriore decremento nelle presenze rispetto al 2018 (pari al 2,87%).

REPARTO	Giornate di presenza						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
CASA DI RIPOSO							
SAN GAETANO							
Minor intensità assistenziale	12.856	12.743	12.242	13.911	13.951	13365	13.663
AUTOSUFFICIENTI	2.189	2.128	2.190	2.167	2.155	2.185	2.183
CENTRO POLIFUNZIONALE							
Primo piano:							
Minor intensità assistenziale	4.782	5.473	5.582	5.419	5.374	5.614	0
Maggior intensità assistenziale	579	119	0	0	0	0	0
Terzo piano:							
Minor bisogno assistenziale	14.527	14.413	14.086	14.266	15.278	16.159	22.495
Maggior bisogno assistenziale	7.703	8.245	8.387	7.642	6.282	6.012	4.983
OSPITI A TITOLO PRIVATO	1.754	1.872	1.721	1.077	1.671	1.623	1.518
Totale Casa di Riposo	44.390	44.992	44.208	44.482	44.711	44.958	44.842
NUCLEO N.A.I.S./URT - OdC							
in convenzione di cui:	10.697	10.776	10.871	10.904	10.732	10.799	10.848
- NAISS						8.059	
- URT						2.384	9.401
- OdC						356	1.447
a titolo privato		1					
Totale Nucleo URT-OdC	10.697	10.777	10.871	10.904	10.732	10.799	10.848
CENTRO DIURNO	1.346	1.211	1.276	1.126	1.275	891	1.239

La seguente tabella riassume, invece, gli scostamenti percentuali 2018-2019 della copertura dei posti letto nei vari reparti.

Si registra, in particolare, un'occupazione pressoché sempre piena nella sede di Via S. Gaetano (media 38,23 su 39 p.l. ospiti non auto e 6 su 6 p.l. auto).

Per quanto riguarda la sede di Piazza Zanella, si registra un incremento nell'occupazione complessiva di posti letto per non autosufficienti pari a +1,83%, mentre si confermano le significative difficoltà di riempimento dei posti letto di media intensità dove si registra un decremento pari al -19,87% che risulta compensato dall'accoglimento, per l'appunto, di un maggior numero di Ospiti con IR di 1° livello e di Ospiti a retta privata.

Il reparto URT e ODC, avviato nel mese di ottobre 2018 in fase sperimentale, registra nel 2019 un volume di presenze leggermente superiore rispetto al 2018, attestandosi su una media pari a 29,78, pari al +1,29%.

VARIAZIONE 2019/2018	SAN GAETANO	ZANELLA TERZO PIANO	ZANELLA PRIMO PIANO
COPERTURA OSPITI A MINOR INTENSITA' ASSISTENZIALE	-1,81%	9,97%	
COPERTURA OSPITI A TITOLO PRIVATO	169,23%	-18,33%	
COPERTURA OSPITI A MAGGIOR INTENSITA' ASSISTENZIALE		-19,87%	
CASA DI RIPOSO - NON AUTOSUFFICIENTI	-0,65%	1,83%	
COPERTURA OSPITI CENTRO DIURNO	-2,87%		
COPERTURA OSPITI AUTOSUFFICIENTI	1,69%		
COPERTURA PAZIENTI URT E OdC			1,29%

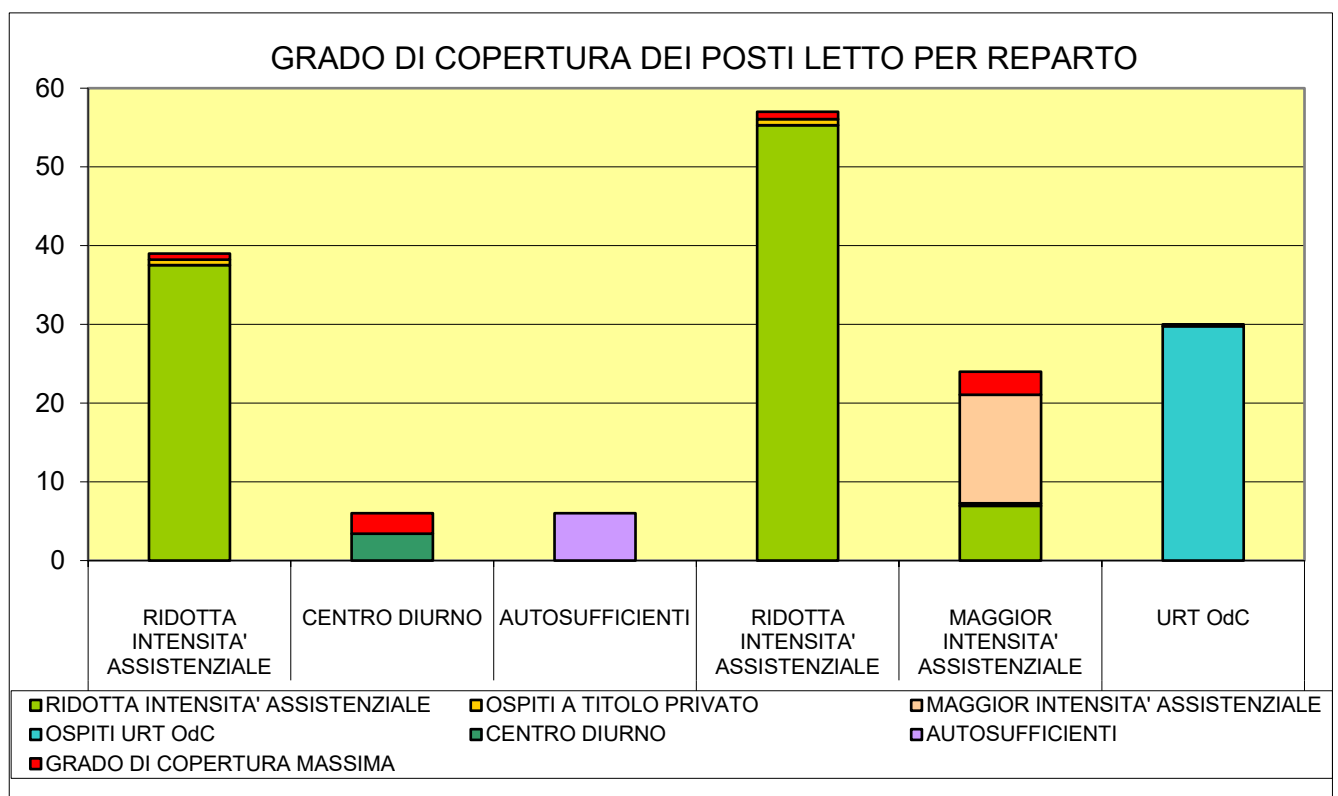
La tabella seguente evidenzia, per reparto e per tipologia ospite, la copertura posto letto espressa sia in n° di giornate sia in n° di ospiti medi del 2019; si precisa che i dati esposti, rispetto alla tabella precedente, includono anche le giornate di assenza per ricovero ospedaliero e ad altro titolo:

Copertura posti letto 2019 (per giornata e n° ospiti)						
SEDE	SAN GAETANO		ZANELLA TERZO PIANO		ZANELLA URT OdC	
	GIORNATE	N. OSPITI	GIORNATE	N. OSPITI	GIORNATE	N. OSPITI
COPERTURA OSPITI A MINOR INTENSITA' ASSISTENZIALE	13.700	37,53	22.710	62,22		
COPERTURA OSPITI A TITOLO PRIVATO	256	0,70	1.283	3,52		
COPERTURA OSPITI A MAGGIOR INTENSITA' ASSISTENZIALE			5.034	13,79		
COPERTURA OSPITI URT OdC					10.868	29,78
COPERTURA OSPITI CENTRO DIURNO	1.239	3,39				
COPERTURA OSPITI AUTOSUFFICIENTI	2.190	6,00				

La tabella e il grafico seguenti evidenziano il grado di occupazione posti letto registrato nel corso del 2019 rispetto alla capacità massima prevista per reparto e tipologia ospite:

n° di posti letto occupati rispetto alla capacità massima (2019)						
REPARTO	SAN GAETANO			ZANELLA TERZO PIANO		ZANELLA URT OdC
TIPOLOGIA OSPITE	RIDOTTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	CENTRO DIURNO	AUTOSUFFICIENTI	RIDOTTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	MAGGIOR INTENSITA' ASSISTENZIALE	URT OdC
RIDOTTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	37,53			62,22		
OSPITI A TITOLO PRIVATO	0,70			3,52		
MAGGIOR INTENSITA' ASSISTENZIALE					13,79	
OSPITI/PAZIENTI URT OdC						29,78
CENTRO DIURNO		3,39				
AUTOSUFFICIENTI			6,00			
GRADO DI COPERTURA TOTALE	38,24	3,39	6,00	65,73	13,79	29,78
GRADO DI COPERTURA MASSIMA	39,00	6,00	6,00	57,00	24,00	30,00

In rappresentazione grafica, si evidenzia come l'occupazione di posti letto di media intensità del reparto Zanella 3° piano sia parzialmente garantita dalla presenza di posti letto di ridotta intensità.



La tabella seguente espone, per tipologia reparto, il n° di giornate di assenza per ricovero ospedaliero (2015-2016-2017-2018-2019) con l'incidenza dei ricoveri ospedalieri intesa come n° di giornate medie annue di ricovero per ospite:

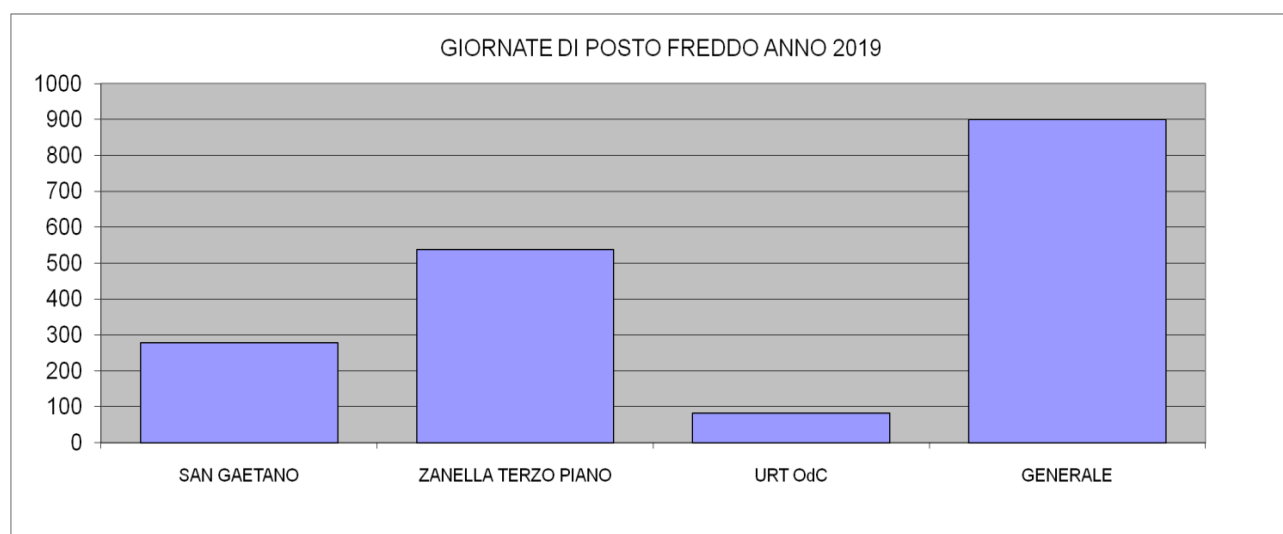
Incidenza assenze per ricovero ospedaliero (2019)											
	ASSENZE PER RICOVERO OSPEDALIERO					OSPITI MEDI 2019 (B)	INCIDENZA RICOVERO OSPEDALIERO 2019 (giornate medie annue per ospite) C= A/B	incidenza ric. osp. 2018	incidenza ric. osp. 2017	incidenza ric. osp. 2016	incidenza ric. osp. 2015
	2015	2016	2017	2018	2019 (A)						
SAN GAETANO	71	62	71	37	37	47,63	0,78	0,79	1,48	1,30	1,54
ZANELLA CdR	206	315	310	222	287	79,53	3,61	5,13	5,57	6,63	4,17
NAISS/URT OdC	1	1	2	1	20	29,78	0,67	0,03	0,07	0,03	0,03

La tabella e il grafico seguenti evidenziano l'incidenza, nel corso del 2019 per reparto e per tipologia ospite, del n° ospiti e n° giornate di mancata copertura posto letto (cosiddetto "posto freddo"):

incidenza "posti freddi" (2019)			
REPARTO	TIPOLOGIA OSPITE	NUMERO OSPITI	GIORNATE
SAN GAETANO	RIDOTTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	0,7644	279
	AUTOSUFFICIENTI	0,0000	0
	TOTALE	0,7644	279
ZANELLA TERZO PIANO	RIDOTTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	0,9479	346
	MAGGIOR INTENSITA' ASSISTENZIALE	0,5260	192
	TOTALE	1,4740	538
ZANELLA URT OdC	URT OdC	0,2247	82
	TOTALE	0,2247	82
TOTALE GENERALE		2,4630	899

Nel corso del 2019 si registra n.1 giornata di posto freddo in più rispetto al 2018.

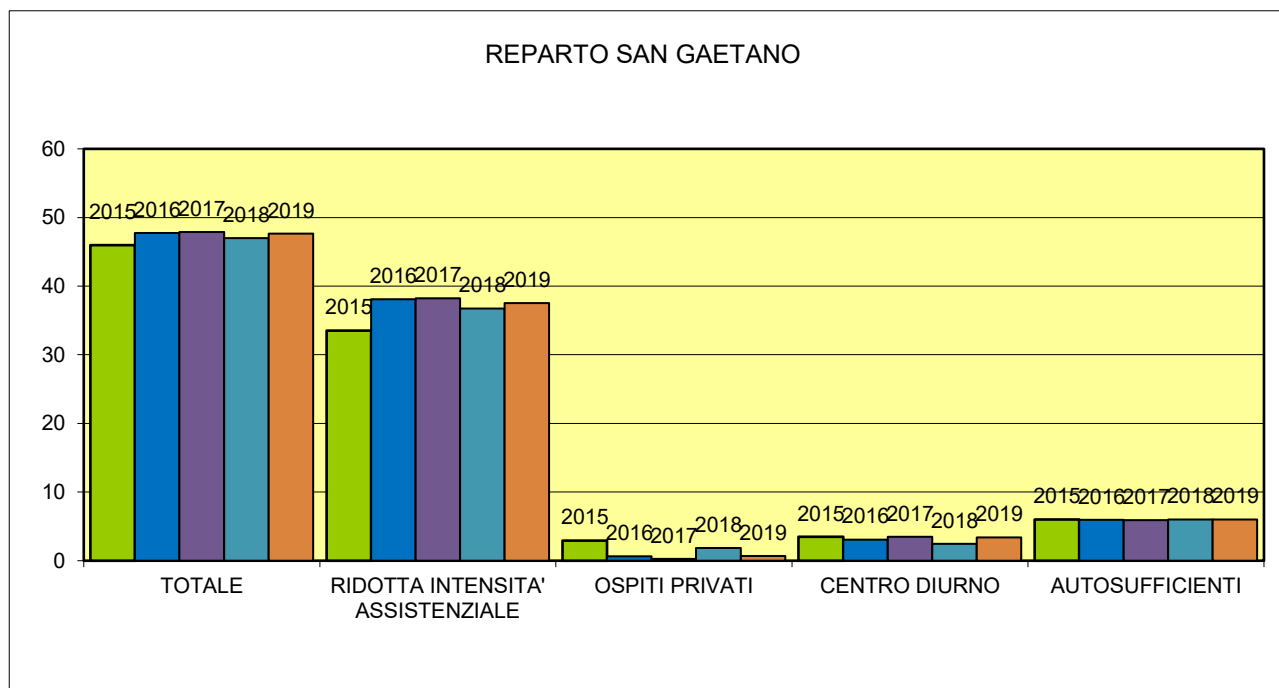
In rappresentazione grafica:



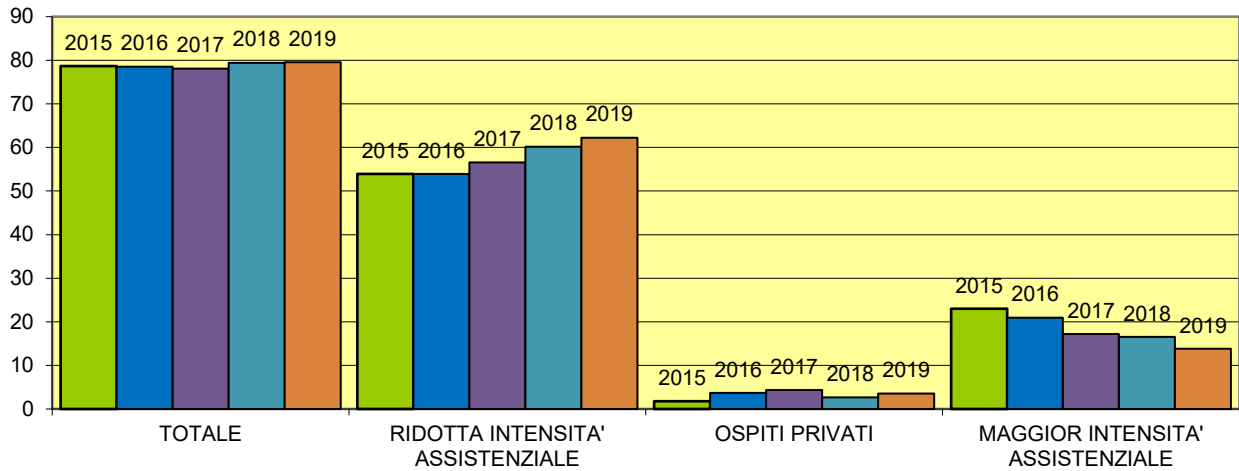
La tabella ed i grafici seguenti evidenziano il n° di ospiti medi presenti nell'anno (confronto 2015-2016-2017-2018-2019) distinti per reparto e tipologia ospite:

n° ospiti medi presenti (confronto 2015-2016-2017-2018-2019)							
SEDE / TIPOLOGIA DI SERVIZIO		RIDOTTA INTENSITA' ASSISTENZIALE	OSPITI PRIVATI	MAGGIOR INTENSITA' ASSISTENZIALE	URT OdC	CENTRO DIURNO	AUTOSUFFICIENTI
SAN GAETANO	2019	37,53	0,70			3,39	6,00
	2018	36,72	1,84			2,44	5,99
	2017	38,22	0,26			3,49	5,90
	2016	38,01	0,62			3,08	5,92
	2015	33,54	2,93			3,50	6,00
ZANELLA TERZO PIANO	2019	62,22	3,52	13,79			
	2018	60,19	2,69	16,54			
	2017	56,58	4,32	17,21			
	2016	53,78	3,67	20,88			
	2015	53,88	1,78	22,98			
ZANELLA URT OdC	2019				29,78		
	2018				29,59		
	2017				29,40		
	2016				29,79		
	2015				29,78		

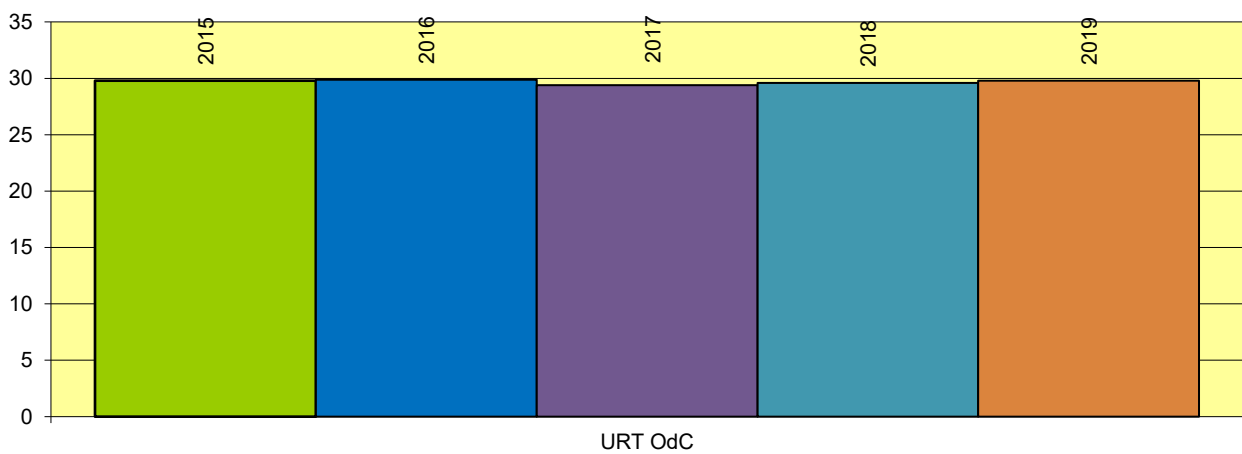
In rappresentazione grafica:



REPARTO ZANELLA - TERZO PIANO



REPARTO ZANELLA - URT OdC



Rette

Le rette di degenza (quota alberghiera), sono rimaste invariate rispetto al 2018 per il 1° semestre e aggiornate nella misura di € 1,00 pro-die pro-capite per ospiti con impegnativa di residenzialità ed ospiti autosufficienti a decorrere dall'01 luglio 2019. Anche le quote regionali di rilievo socio-sanitario sono rimaste invariate fin dal 2010.

La retta per frequenza del Centro Diurno per mezza giornata (max 5 ore) ha, invece, necessitato di un consistente adeguamento passando ad € 20,00/giorno in quanto ferma da tempo ad €15,50/giorno (tariffa che non consentiva più la copertura di tutti i costi di personale e di gestione) con decorrenza 01 febbraio 2019.

Personale

Al 31dicembre 2019 la dotazione organica dell'Ente risultava la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	Profilo professionale	Tempo	Part time
Dirigenza	Direttore Generale	1	
	Totale dirigenza	1	
D3	Funzionario amministrativo	1	
	Funzionario servizi socio -assistenziali	1	
	Funzionario servizi riabilitativi, informativi e	1	
	Totale categoria D3	3	
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	
	Psicologo	1	
	Assistente sociale	1	1
	Totale categoria D1	3	1
C	Istruttore amministrativo	2	
	Istruttore tecnico	1	
	Infermiere	13	6
	Fisioterapista	2	3
	Logopedista		1
	Educatore animatore	1	2
	Totale categoria C	19	12
	Collaboratore amministrativo	1	
	Collaboratore servizi socio -assistenziali	-	1
	Totale categoria B3	1	1
B1	Esecutore tecnico	1	
	Esecutore servizi socio-assistenziali	-	1
	Operatore socio assistenziale	54	9
	Totale categoria B1	55	10
A	Operatore servizi generali	3	
	Totale categoria A	3	
Totali		87	24
Totale generale		111	

Al 31.12.2019, n° 1 Logopedista e n° 1 fisioterapista (dal mese di luglio 2019) sono assunte con contratto in somministrazione.

Viene di seguito evidenziata la movimentazione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio 2019:

Assunzioni

categoria	N°	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo pieno	Tempo parziale
OSA	7	7	-	7	-
Educatore Professionale	2	-	2	-	2
Infermiere	10	6	4	9	1
Fisioterapista	3	2	1	1	2
Amministrativo	1	2	-	1	1

Dimissioni

categoria	N°	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo pieno	Tempo parziale
OSA	8	5	3	8	-
Educatore Professionale	2	1	1	1	1
Infermiere	3	2	1	1	2
Fisioterapista	4	-	4	-	4

Maternità

Nel corso del 2019 si sono registrate le seguenti assenze per maternità (in n° di addette):

categoria	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
OSS	6	4	3	6	6	5	3	1
IP	4	2	1	0	0	0	2	1
Coordinatore nucleo	0	0	0	0	0	0	0	0
Educatore prof.le	1	1	0	1	1	0	0	2
Amministrativi	0	0	0	1	1	0	0	0
Assistente Sociale	2	2	0	2	2	0	0	0
Fisioterapista	0	0	0	0	1	1	0	0
Totale	13	9	4	10	11	6	5	4

Le assenze per maternità nel 2019 hanno registrato un costo complessivo a carico Ente per circa € 38.133,66 con un decremento del -38% rispetto ai € 61.475,40 sostenuti nel 2018 e € 51.605,81 sostenuti nel 2017.

Si ricorda a tal proposito che, per esempio, nel corso del 2016 il costo per maternità è stato pari ad € 122.586,00.

Assenze per malattia ed infortunio

Nel 2019 le giornate di assenza per malattia, infortunio e ricovero ospedaliero sono state n° 936; si registra, pertanto, un decremento del -28,11% rispetto alle n° 1.302 del 2018.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n° giorni malattie ed infortuni	2.076	1.419	1.425	1.400	1.862	1.449	1.302	936

Formazione del personale

Nel corso dell'anno 2019 il piano formativo realizzato per tutti i dipendenti ha visto la partecipazione a n° 76 giornate di formazione riguardanti argomenti e materie specifiche per ogni tipologia di figura professionale. Sono state riconosciute come servizio n° 1.468,25 ore di formazione e una spesa complessiva pagata alle varie società di formazione per € 9.906,81.

Attività deliberativa-amministrativa gestionale

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 15 riunioni deliberando nr. 40 atti.

3. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, si tiene ad informare i principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che, tuttavia, non impattano sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati negli schemi di bilancio d'esercizio 2019:

- 1) **Aggiornamento tariffe URT e ODC:** con Deliberazione della Giunta Regionale N. 1887 del 17/12/2019 (pubblicata sul BUR n° 151 del 31/12/2019) avente ad oggetto "Ospedale di Comunità ed Unità Riabilitativa Territoriale: Aggiornamento della tariffa giornaliera di remunerazione, delle quote a carico dell'assistito per giornata di degenza e dell'esenzione alla compartecipazione alla spesa (ticket) per le prestazioni" sono state aggiornate le tariffe come segue:

	ODC attivati presso ospedali pubblici e privati accreditati	Altri ODC	URT
Tariffa giornaliera omnicomprensiva	145,00 Euro	145,00 Euro	145,00 Euro
Quota a carico dell'assistito per giornata di degenza	25,00 Euro dal 61° al 90° giorno	25,00 Euro dal 31° al 60° giorno	25,00 Euro dal 16° al 60° giorno
Quota a carico dell'assistito per giornata di degenza	45,00 Euro dal 91° giorno	45,00 Euro dal 61° giorno	45,00 Euro dal 61° giorno
Prestazioni di riabilitazione	Esenzione ticket	Esenzione ticket	Esenzione ticket
Prestazioni specialistiche ambulatoriali	Esenzione ticket fino al 60° giorno di degenza	Esenzione ticket fino al 30° giorno di degenza	Esenzione ticket fino al 30° giorno di degenza

E' stato stabilito, inoltre, che l'aggiornamento della tariffa giornaliera omnicomprensiva pari ad euro 145,00 decorra dal 1° gennaio 2020.

Questo aggiornamento ha senz'altro un significato molto importante in termini economici e finanziari sulle previsioni effettuate dall'Ente nel bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2020 (approvato dal CdA con delibera n° 32/19 del 20/12/2019), in quanto si determinerà con ogni probabilità una variazione di bilancio positiva nel centro di attività UIRT/OdC per il quale si era ipotizzato, invece, un risultato economico negativo nell'anno 2020 per € 36.513,17.

2) **Emergenza COVID-19:** com'è noto la crisi sanitaria derivante dall'emergenza e diffusione del COVID -19 (Coronavirus), nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffusa negli altri Paesi, tra cui pesantemente anche in Italia. E' solo, peraltro, a partire dalla fine del mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale" e, sempre negli stessi giorni, sono stati isolati casi di contagio, accadimento che ha determinato l'adozione di specifici interventi dapprima in alcune regioni (Lombardia e Veneto) per poi estendersi in tutta Italia.

Questa emergenza pandemica ha inevitabilmente costretto il Governo all'emissione di una serie copiosa di provvedimenti con carattere d'urgenza (si fa riferimento ai vari DPCM emanati nei mesi di marzo e aprile) a cui tutti i Cittadini, le Imprese, le Istituzioni pubbliche e private hanno dovuto attenersi.

In particolare nel contesto interno, il nostro Ente ha dovuto fin da subito dare esecuzione alle prescrizioni via via comunicate dalla Regione Veneto attraverso le direttive dell'ISS e dell'ULSS 8 Berica al fine di del contenimento del contagio, che hanno riguardato principalmente:

- chiusura degli accessi ai reparti da parte di Familiari e soggetti esterni (fornitori, volontari, ecc.),
- sospensione delle attività di Centro Diurno (come da indicazioni regionali e dell'ULSS 8 Berica),
- sospensione degli accoglimenti di utenti provenienti da domicilio,
- accettazione di accoglimenti di utenti provenienti da dimissione ospedaliera, da case di cura accreditate e da strutture intermedie previa effettuazione di tampone naso faringeo con esito negativo,
- attribuzione di team esclusivamente dedicati per i vari reparti,
- sospensione di alcuni servizi e forniture (es. parrucchiera, manutenzioni, ecc.)
- attivazione dello smart working (totale o parziale a seconda delle figure professionali) che ha determinato la dotazione, in special modo per le addette degli uffici amministrativi di personal computer con possibilità di lavoro in remoto da casa,
- istituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione (composto da Datore di lavoro, RSPP, RLS, Medico competente),
- riunioni in audio-video conferenza,
- partecipazione a corsi di formazione su informativa COVID mediante Webinar,

- erogazione di permessi retribuiti e non, ferie e recuperi ore pregresse,
- riorganizzazione dei servizi per garantire le distanze di sicurezza,
- utilizzo di mascherine e guanti da parte di tutti i collaboratori,
- predisposizione di numerose procedure e protocolli operativi per i dipendenti dell'ente sulla base delle prescrizioni impartite dall'Istituto Superiore di Sanità,
- organizzazione degli screening Test Sierologici prescritti dall'ULSS 8 Berica a tutti gli Ospiti di casa di riposo e Pazienti URT/OdC, dipendenti in servizio presso l'ente (inclusi lavoratori in somministrazione e servizio esternalizzato), fornitori che accedono quotidianamente nei reparti (es. addetti alle pulizie, ecc.),
- intensificazione del lavoro di approvvigionamento e ricerca di prodotti e attrezzature, in particolare per organizzare il potenziale "reparto COVID" qualora ne risultasse la scongiurata ipotesi di attivazione e per il continuo allestimento di stanze di "isolamento fiduciario" per l'utenza proveniente da dimissione ospedaliera accolta dopo esito negativo del tampone naso faringeo (es. visiere, occhiali protettivi, mascherine FFP2 e FFP3, camici monouso impermeabilizzati, camici in TNT, sovrascarpe, guanti, termometri infrarossi, saturimetri, soluzioni idroalcoliche per la disinfezione delle mani, ecc.). Senz'altro da ribadire la grande difficoltà incontrata nel reperimento di questo materiale (di cui per la gran parte l'ente non è solito farne uso, si pensi alle famose mascherine chirurgiche, ecc.) e alla relativa valutazione dei prezzi d'acquisto, esplosi in maniera assurda in questo periodo, per non trascurare la necessità addirittura, in taluni casi, di dover rilasciare delle dichiarazioni da ai fornitori per poter sdoganare i lotti ordinati e bloccati in dogana dalla Protezione Civile.

Da riportare, inoltre, il ricorso ad eventuali proroghe previste dai decreti per il contenimento degli effetti dell'epidemia di COVID-19, come:

- il differimento dei termini per alcuni adempimenti civilistici-fiscali,
- la sospensione dei lavori di cantiere per la realizzazione della nuova casa di riposo di Via S. Gaetano,
- la sospensione dei termini per le gare e procedure d'appalto,
- la sospensione dei termini per i concorsi e selezioni pubbliche, che ha visto il differimento della scadenza della presentazione domande dal 6 aprile al 15 maggio riferita alla selezione per costituzione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato per profilo di Operatore socio sanitario, più che necessaria a coprire i posti resisi vacanti dopo le numerose e continue chiamate dei nostri OSS dalle varie ULSS del Veneto e poter ingaggiare personale per la imminente copertura delle ferie estive.

Infine, non si possono, pertanto, escludere impatti futuri derivanti dalla diffusione del virus nel mondo e anche in Italia, con conseguenze dirette sullo scenario economico interno. Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi che possano inizialmente influenzare il primo semestre 2020, tenendo conto che tale emergenza potrebbe rientrare nei mesi successivi, in funzione delle misure di contenimento previste dai governi dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, non si escludono, peraltro, significativi effetti che si stanno concretizzando nell'Ente in una contrazione di ricavi (chiusura attività di centro diurno dal mese di marzo e sensibile minor occupazione dei posti letto per effetto degli accoglimenti solo da ospedale, case di cura, strutture intermedie con messa in "isolamento fiduciario" dell'utente per 14 giorni in stanza singola che comporta la conseguente minor ricettività di nuova utenza), non compensata da una riduzione di spese, per la presenza di costi fissi e dei maggiori costi per l'acquisto di articoli e attrezzature (mascherine, visiere, camici, ecc.) che impatteranno di certo in modo rilevante sull'esercizio 2020.

- 3) **Finanziamento art. 44 L.R. 45/2017**: s'informa che con DGR 212 del 18/02/2020 la Regione Veneto ha deliberato l'ammissione della domanda a finanziamento in conto capitale a rimborso graduale secondo quote costanti senza oneri per interessi ai sensi dell'art. 44, co. 3, L.R. n. 45/2017 e della DGR n. 1105/2019, presentata dall'IPAB nel mese di agosto 2019, per

l'ammontare massimo finanziabile pari ad € 2.000.000,00 che serviranno per il completamento del Lotto 2 della nuova casa di riposo di Via S. Gaetano. L'Ente all'atto di stipula della Convenzione dovrà rilasciare fideiussione recante la garanzia a favore della Regione del Veneto pari al valore del finanziamento avente durata estesa a tutto il periodo del piano di rimborso.

Il Consiglio di Amministrazione, ha predisposto il bilancio annuale al 31 dicembre 2019 nel presupposto della continuità aziendale, alla luce del quadro complessivo di riferimento, delle iniziative intraprese e in corso di implementazione e considerato che i fatti accaduti, dopo la chiusura dell'esercizio, non richiedono variazioni dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio 2020.

4. RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio 2019 presenta un utile di € 263.326 che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come esposto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5. CONCLUSIONI

I criteri di valutazione esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il risultato raggiunto nel 2019 consolida la struttura patrimoniale dell'Ente attestando il valore finale di patrimonio netto ad € 6.184.894.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che la gestione contabile è stata verificata costantemente nel corso del 2019 dal Revisore Unico dei Conti (nominato con DGR n. 123 del 07/02/2018), così come risulta dai verbali delle riunioni in atti, oltre che nei pareri espressi in occasione dell'approvazione dei bilanci d'esercizio e di previsione.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento a tutto il Personale, Collaboratori e Volontari dell'Ente per i significativi risultati raggiunti nel 2019, e ancor più in questo travagliato periodo di pandemia, che si sta vivendo tutti con grande apprensione, con sofferenza e giustificata preoccupazione sia per la salute di ciascun Operatore, sia per la salute dei nostri Ospiti in Casa di Riposo e dei Degenti del reparto di Ospedale di Comunità e di Unità Riabilitativa Territoriale.

Se il lavoro è normalmente impegnativo, lo è particolarmente faticoso in questo periodo.

Purtroppo il tempo dell'impegno gravoso non finisce qui, ci attendono ancora mesi di sacrifici, la missione continua.

Auguriamo a tutti forza e coraggio: insieme ce la faremo!

Sandrigo, 30/04/2020

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione*

**Allegato alla Relazione del Presidente del Consiglio di
Amministrazione sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019**

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Ai sensi degli artt. 8 e 41, Dl 66/2014, si riporta di seguito l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Importi pagamenti oltre la scadenza	Valore
Anno 2019	560.712,09

Indice di tempestività dei pagamenti	Valore
Anno 2019	-1,55

IL PRESIDENTE
Renato Sperotto

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
d.ssa Katia Dalla Pria

Prospetto di cui all'art. 8, comma 1, DL 66/2014 (enti in contabilità economica)	Anno 2019	Anno 2019
	Parziali	Totali
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		6.103.628
a) contributo ordinario dello Stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio	3.389.342	
b.1) con lo Stato		
b.2) con le Regioni		
b.3) con altri enti pubblici	3.389.342	
b.4) con l'Unione Europea		
c) contributi in conto esercizio	-	
c.1) contributi dallo Stato		
c.2) contributi da Regioni		
c.3) contributi da altri enti pubblici		
c.4) contributi dall'Unione Europea		
d) contributi da privati	-	
e) proventi fiscali e parafiscali		
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	2.714.286	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incremento di immobili per lavori interni		-
5) altri ricavi e proventi		126.382
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	
b) altri ricavi e proventi	126.382	
Totale valore della produzione (A)		6.230.009
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		160.948
7) per servizi		1.976.346
a) erogazione di servizi istituzionali	1.366.323	
b) acquisizione di servizi	488.309	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	21.263	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	100.452	
8) per godimento di beni di terzi		153.109
9) per il personale		3.569.787
a) salari e stipendi	2.619.908	
b) oneri sociali	721.416	
c) trattamento di fine rapporto	-	
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	228.464	
10) ammortamenti e svalutazioni		97.414
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.842	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.572	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		- 600
12) accantonamento per rischi		10
13) altri accantonamenti		-
14) oneri diversi di gestione		9.956
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		
b) altri oneri diversi di gestione	9.956	
Totale costi (B)		5.966.970
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		263.039
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e		-
a) proventi da partecipazioni	-	
b) proventi da partecipazioni in imprese controllate-collegate	-	
16) altri proventi finanziari		2.122
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese	-	

IPAB "Suor Diodata Bertolo"

Via S. Gaetano 24 - 36066 SANDRIGO (VI)

Rendiconto di erogazioni derivanti da pubblici finanziamenti o convenzioni con le pubbliche amministrazioni relativamente a servizi di natura sanitaria, sociale o socio-sanitaria

adempimento previsto dall'art. 15 L.R. 29 giugno 2012, n. 23, a partire dall'anno 2012

anno	ente erogatore	titolo	importo fatturato/ contabilizzato (*)
2012	ULSS NR. 15 - ALTA PADOVANA - CITTADELLA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 17.955,72
2012	ULSS NR. 9 - TREVISO	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 15.124,16
2012	ULSS NR. 6 - Ufficio Anziani (SIA) - VICENZA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 2.836.850,16
		TOTALE FATTURATO ANNO 2012	€ 2.869.930,04
2013	ULSS NR. 15 - ALTA PADOVANA - CITTADELLA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 26.290,25
2013	ULSS NR. 6 - Ufficio Anziani (SIA) - VICENZA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 2.748.289,63
		TOTALE FATTURATO ANNO 2013	€ 2.774.579,88
2014	ULSS NR. 15 - ALTA PADOVANA - CITTADELLA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 23.779,00
2014	ULSS NR. 4 - ALTO VICENTINO - THIENE	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 3.752,00
2014	ULSS NR. 6 - Ufficio Anziani (SIA) - VICENZA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 2.779.164,00
		TOTALE FATTURATO ANNO 2014	€ 2.806.695,00
2015	ULSS NR. 6 - Ufficio Anziani (SIA) - VICENZA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 2.755.488,13
2015	ULSS NR. 15 - ALTA PADOVANA - CITTADELLA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 10.892,00
2015	AZIENDA LOCALE SOCIO SANITARIA (BL)	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 15.622,00
		TOTALE FATTURATO ANNO 2015	€ 2.782.002,13
2016	ULSS NR. 6 - Ufficio Anziani (SIA) - VICENZA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 2.804.391,83
2016	AZIENDA LOCALE SOCIO SANITARIA (BL)	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 17.934,00
		TOTALE FATTURATO ANNO 2016	€ 2.822.325,83
2017	AZIENDA ULSS NR. 1 DOLOMITI	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 17.885,00
2017	AZIENDA ULSS NR. 7 - PEDEMONTANA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 5.599,98
2017	AZIENDA ULSS NR. 8 BERICA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 2.765.839,05
		TOTALE FATTURATO ANNO 2017	€ 2.789.324,03
2018	AZIENDA ULSS NR. 1 DOLOMITI	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 17.664,50
2018	AZIENDA ULSS NR. 8 BERICA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 2.929.835,70
		TOTALE FATTURATO ANNO 2018	€ 2.947.500,20
2019	AZIENDA ULSS NR. 1 DOLOMITI	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 17.885,00
2019	AZIENDA ULSS NR. 8 BERICA	QUOTE REGIONALI DI RESIDENZIALITA'	€ 3.371.456,50
		TOTALE FATTURATO ANNO 2019	€ 3.389.341,50

(*) le erogazioni vengono indicate nel prospetto secondo il criterio di competenza dell'esercizio nel quale è maturato il titolo del beneficio

<p style="text-align: center;">Relazione del Revisore Unico Bilancio di esercizio 2019</p>

Signori Consiglieri dell'**I.P.A.B. SUOR DIODATA BERTOLO**

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Ente "**I.P.A.B. SUOR DIODATA BERTOLO**" costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione

nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *direzione e controllo*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nei principi di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione con il bilancio d'esercizio dell' "I.P.A.B. SUOR DIODATA BERTOLO" al 31 dicembre 2019.

A mio giudizio la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente "I.P.A.B. SUOR DIODATA BERTOLO" al 31 dicembre 2019.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono mutate in modo non significativo;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto Revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono avuti continui confronti con il Direttore dell'Ente e lo staff a supporto: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sottoscritto Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime presupposte dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è mutato solo parzialmente rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo amministrativo e dalla Direzione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposto dall'Organo di amministrazione risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e dai prospetti previsti dalla normativa regionale.

Inoltre:

- l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di cui alla L.R. 23/11/2012 n. 43 e dalla DGR n. 780 del 21/05/2013 e dal regolamento Interno di Contabilità dell'Ente.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

" L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 è emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020.

Trattandosi di un evento "eccezionale" non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è stato considerato dagli amministratori un fatto successivo che non comporta una variazione nei valori di bilancio, essendo assimilabile ad una catastrofe naturale, che però richiede opportuna informativa. Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto delle informazioni ad oggi disponibili, ancorché gli amministratori ritengano molto verosimile che l'esercizio 2020 potrà subire ripercussioni di carattere economico-patrimoniale.

Tenuto conto degli elementi di assoluta aleatorietà riguardo alla diffusione dell'epidemia e delle conseguenti manovre che saranno messe in atto dal Governo e/o dalla Regione per contrastarla, non è possibile escludere effetti particolarmente severi sull'economia internazionale ed italiana, e si renderà pertanto necessario effettuare un monitoraggio dei valori di bilancio dell'Ente, alla luce delle informazioni che si renderanno disponibili.

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione nella nota integrativa circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Revisore Unico non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 263.326.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta, sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Vicenza, 20 aprile 2020

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Faccioli

Bilancio per Centri di Attività

Attività: Attività istituzionale dal 01/01/2019 al 31/12/2019

	TOTALE CONTO	SAN GAETANO	TERZO PIANO ZANELLA	PRIMO PIANO ZANELLA	CASA NOARO
CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	6.230.009,38	1.595.543,42	3.139.853,00	1.468.633,84	25.979,12
VALORE DELLA PRODUZIONE ATT. CARATT.	6.230.009,38	1.595.543,42	3.139.853,00	1.468.633,84	25.979,12
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	6.103.627,86	1.559.456,02	3.058.215,04	1.459.977,68	25.979,12
Ricavi per rette ospiti	2.678.954,43	830.089,09	1.670.241,04	152.645,18	25.979,12
Ricavi per rette Ospiti non autosufficte	2.405.115,24	734.874,20	1.670.241,04	0,00	0,00
Ricavi per rette Ospiti autosufficienti	95.214,89	95.214,89	0,00	0,00	0,00
Ricavi per rette OdC e Urt	152.645,18	0,00	0,00	152.645,18	0,00
Ricavi per rette alloggi protetti	25.979,12	0,00	0,00	0,00	25.979,12
Quote regionali di residenzialità	3.365.700,00	670.393,50	1.387.974,00	1.307.332,50	0,00
Quote regionali di residenzialità non au	2.058.367,50	670.393,50	1.387.974,00	0,00	0,00
Quote regionali per OdC e Urt	1.307.332,50	0,00	0,00	1.307.332,50	0,00
Ricavi per centro diurno	58.973,43	58.973,43	0,00	0,00	0,00
Ricavi per centro diurno	35.331,93	35.331,93	0,00	0,00	0,00
Quote regionali centro diurno	23.641,50	23.641,50	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	126.381,52	36.087,40	81.637,96	8.656,16	0,00
Ricavi mensa interni	1.138,51	328,46	591,09	218,96	0,00
Altri ricavi e proventi	551,28	159,04	286,22	106,02	0,00
Recuperi per sinistri e ris. assicurat.	2.135,94	616,22	1.108,94	410,78	0,00
Rimborso ULSS per convenzioni varie	86.396,10	28.126,26	58.269,84	0,00	0,00
Rimborsi spese varie	7.026,67	4.549,89	1.807,31	669,47	0,00
Sopravvenienze attive	10,12	2,92	5,25	1,95	0,00
Altri ricavi/proventi non di competenza	29.122,90	2.304,61	19.569,31	7.248,98	0,00
B) COSTO DELLA PROD. ATT. CARATTERISTICA	-5.966.970,38	-1.519.038,56	-2.948.984,95	-1.470.196,17	-28.750,70
PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	-160.947,51	-46.791,61	-74.297,87	-39.690,43	-167,60
PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	-160.947,51	-46.791,61	-74.297,87	-39.690,43	-167,60
Materiali di consumo c/acquisti	-43.006,48	-12.090,55	-22.708,24	-8.040,09	-167,60
Materiale di pulizia c/acquisti	-7.482,92	-1.872,96	-4.053,10	-1.556,86	0,00
Cancelleria	-8.619,78	-2.735,39	-4.117,85	-1.766,54	0,00
Materiale sanitario c/acquisti	-92.462,12	-26.845,36	-38.616,26	-27.000,50	0,00
Materiali di manutenzione c/acquisti	-6.356,64	-1.737,57	-3.700,73	-918,34	0,00
Carburanti e lubrificanti	-3.019,57	-1.509,78	-1.101,69	-408,10	0,00
PER SERVIZI	-1.976.346,23	-546.941,74	-1.086.795,23	-322.509,95	-20.099,31
PER SERVIZI	-1.976.346,23	-546.941,74	-1.086.795,23	-322.509,95	-20.099,31
Servizi assistenziali	-635.015,76	-210.634,20	-424.381,56	0,00	0,00
Servizi di pulizia e sanificazione	-132.301,47	-36.274,44	-63.908,74	-31.764,03	-354,26
Servizi mensa esterna	-408.131,91	-114.213,23	-205.826,88	-88.091,80	0,00
Servizio di derattizz. e disinfestazione	-1.576,85	-1.576,85	0,00	0,00	0,00
Servizio di lavanderia	-135.453,31	-46.312,01	-64.677,47	-24.463,83	0,00
Spese per attività ricreativa	-5.835,87	-1.579,99	-2.962,90	-1.292,98	0,00
Altri servizi appaltati	-48.007,50	-10.517,22	-27.095,69	-10.036,96	-357,63
Servizi di vigilanza	-585,60	-585,60	0,00	0,00	0,00
Servizi amministrativi	-24.654,29	-7.112,76	-12.800,05	-4.741,48	0,00
Spese medico competente	-732,00	-211,18	-380,04	-140,78	0,00
Spese per cons. fiscali e amministrative	-5.455,84	-1.574,01	-2.832,57	-1.049,26	0,00
Spese per consulenze 81/08	-2.562,00	-739,14	-1.330,14	-492,72	0,00
Consulenze tecniche	-2.865,79	-698,66	-1.257,31	-909,82	0,00
Spese per analisi, prove e laboratorio	-1.848,10	-533,18	-959,50	-355,42	0,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	-9.973,50	-4.392,00	-2.927,39	-2.654,11	0,00
Spese per pubblicazioni gare e appalti	-3.143,31	-906,84	-1.631,95	-604,52	0,00

	TOTALE CONTO	SAN GAETANO	TERZO PIANO ZANELLA	PRIMO PIANO ZANELLA	CASA NOARO
Spese viaggi e trasferte	-1.858,07	-536,05	-964,68	-357,34	0,00
Spese per fornitura energia elettrica	-32.322,45	-16.120,09	-8.391,55	-3.108,45	-4.702,36
Spese telefoniche	-9.482,94	-2.158,83	-5.344,40	-1.979,71	0,00
Gas e riscaldamento	-241.214,58	-17.015,26	-160.534,00	-59.466,00	-4.199,32
Fornitura acqua	-17.315,21	-5.707,87	-7.920,84	-2.934,09	-752,41
Spese postali e di affrancatura	-2.828,56	-816,04	-1.468,54	-543,98	0,00
Spese servizi bancari tesoreria	-3.422,93	-987,52	-1.777,12	-658,29	0,00
Manutenzione fabbricati strumentali	-17.237,83	-7.114,82	-1.383,93	-170,08	-8.569,00
Altre manutenzioni	-57.649,20	-17.635,29	-28.578,58	-10.333,93	-1.101,40
Canoni di manutenzione periodica	-8.134,37	-3.957,38	-3.002,03	-1.112,03	-62,93
Canoni di manutenzione periodica soft.	-17.238,02	-4.973,17	-8.949,66	-3.315,19	0,00
Compenso componenti nucleo valutazione	-3.537,60	-1.020,60	-1.836,65	-680,35	0,00
Compensi per incarichi professionali	-76.888,54	-6.292,95	-11.324,72	-59.270,87	0,00
Compensi ai revisori dei conti	-5.709,60	-1.647,22	-2.964,32	-1.098,06	0,00
Indennità agli amministratori	-23.563,62	-6.798,10	-12.233,80	-4.531,72	0,00
Indennità per commissioni concorso	-400,00	-115,40	-207,67	-76,93	0,00
Ricerca, add. e formaz. personale	-9.906,81	-2.858,11	-5.143,44	-1.905,26	0,00
Assicurazione fabbricati strumentali	-2.496,56	-2.496,56	0,00	0,00	0,00
Assicurazione RCA	-2.726,24	-1.363,12	-994,67	-368,45	0,00
Altre assicurazioni	-18.276,18	-5.272,68	-9.488,65	-3.514,85	0,00
Altre spese per servizi vari	-3.151,31	-1.521,11	-1.189,56	-440,64	0,00
Spese per servizi non di competenza	-2.842,51	-2.672,26	-124,23	-46,02	0,00
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-153.108,83	-2.023,29	-110.247,12	-40.838,42	0,00
Spese utilizzo locali in concessioni d'u	-149.032,68	0,00	-108.749,15	-40.283,53	0,00
Canoni a noleggio	-4.076,15	-2.023,29	-1.497,97	-554,89	0,00
COSTI DEL IL PERSONALE	-3.569.786,94	-885.522,20	-1.631.199,24	-1.053.065,50	0,00
SALARI E STIPENDI	-2.619.907,69	-644.608,33	-1.201.856,13	-773.443,23	0,00
Stipendi personale dipendente	-2.170.907,38	-554.461,07	-989.984,49	-626.461,82	0,00
Costo personale lavoro interinale	-83.311,97	-7.837,71	-52.300,37	-23.173,89	0,00
Fondo produttività	-365.688,34	-82.309,55	-159.571,27	-123.807,52	0,00
ONERI SOCIALI PERSONALE	-721.415,64	-182.907,48	-325.425,54	-213.082,62	0,00
Contributi INPS ex INPDAP	-699.599,90	-176.880,27	-314.812,26	-207.907,37	0,00
Contributi INAIL personale dipendente	-18.550,78	-5.351,90	-9.631,22	-3.567,66	0,00
Contributi INPS	-3.264,96	-675,31	-982,06	-1.607,59	0,00
IRAP METODO RETRIBUTIVO	-221.683,31	-56.237,43	-100.480,41	-64.965,47	0,00
ALTRI COSTI PERSONALE	-6.780,30	-1.768,96	-3.437,16	-1.574,18	0,00
Altri costi personale	-6.780,30	-1.768,96	-3.437,16	-1.574,18	0,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-97.414,37	-36.067,69	-40.365,74	-12.860,18	-8.120,76
AMMORTAMENTO DELLE IMM. IMMATERIALI	-17.842,10	-161,43	-17.573,06	-107,61	0,00
Amm.to licenza d'uso soft. a tempo ind.	-559,54	-161,43	-290,50	-107,61	0,00
Amm.to manut. straord. su beni di terzi	-17.282,56	0,00	-17.282,56	0,00	0,00
AMMORTAMENTO DELLE IMM. MATERIALI	-79.572,27	-35.906,26	-22.792,68	-12.752,57	-8.120,76
Amm.to fabbricato strumentale	-34.142,43	-26.958,87	0,00	0,00	-7.183,56
Amm.to impianti generici	-1.920,60	-983,40	0,00	0,00	-937,20
Amm.to attrezzature varie	-2.565,07	-817,28	-1.465,54	-282,25	0,00
Amm.to attrezzature sanitarie	-7.933,90	-1.749,37	-4.184,30	-2.000,23	0,00
Amm.to mobili e arredi	-29.659,21	-4.474,57	-15.409,49	-9.775,15	0,00
Amm.to mobili e macchine ord. d'ufficio	-105,85	-28,05	-53,95	-23,85	0,00
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche	-3.245,21	-894,72	-1.679,40	-671,09	0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	599,88	151,79	-448,78	896,87	0,00
RIMANENZE INIZIALI	-17.508,30	-5.051,14	-9.089,99	-3.367,17	0,00
Rim. iniziali materiali di consumo	-9.182,19	-2.649,06	-4.767,22	-1.765,91	0,00
Rim. iniziali materiale di pulizia	-1.959,46	-565,30	-1.017,32	-376,84	0,00

	TOTALE CONTO	SAN GAETANO	TERZO PIANO ZANELLA	PRIMO PIANO ZANELLA	CASA NOARO
Rim. iniziali materiale sanitario	-6.366,65	-1.836,78	-3.305,45	-1.224,42	0,00
RIMANENZE FINALI	18.108,18	5.202,93	8.641,21	4.264,04	0,00
Rim. finali materiali di consumo	10.259,97	3.039,57	4.713,89	2.506,51	0,00
Rim. finali materiale di pulizia	2.802,90	707,79	1.307,89	787,22	0,00
Rim. finali materiale sanitario	5.045,31	1.455,57	2.619,43	970,31	0,00
ACCANTONAMENTI	-10,12	-2,92	-5,25	-1,95	0,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-10,12	-2,92	-5,25	-1,95	0,00
Acc.to al fondo per altri oneri e rischi	-10,12	-2,92	-5,25	-1,95	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-9.956,26	-1.840,90	-5.625,72	-2.126,61	-363,03
Imposte di bollo	-135,00	-19,60	-49,67	-65,73	0,00
Tasse di circolazione automezzi	-308,70	-154,35	-112,63	-41,72	0,00
Tassa sui rifiuti	-5.153,75	-401,93	-3.202,50	-1.186,29	-363,03
Tributi locali	-223,74	-64,55	-116,16	-43,03	0,00
IMU	-252,31	-72,79	-131,00	-48,52	0,00
Tasse di concessione governativa	-1.084,44	-312,86	-563,02	-208,56	0,00
Contributi ad ass. sindacali e di categ.	-1.124,00	-324,27	-583,56	-216,17	0,00
Abbonamenti riviste, giornali	-738,36	-194,59	-400,17	-143,60	0,00
Spese varie	-151,50	-43,71	-78,65	-29,14	0,00
Multe e ammende	-152,68	-69,98	-60,35	-22,35	0,00
Oneri diversi di gest. non di competenza	-631,78	-182,27	-328,01	-121,50	0,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	263.039,00	76.504,86	190.868,05	-1.562,33	-2.771,58
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.547,72	446,64	803,34	297,74	0,00
ALTRI PROV. FIN. DIVERSI DAI PRECEDENTI	2.122,47	612,33	1.101,95	408,19	0,00
Interessi att. conto corrente	2.117,69	610,95	1.099,47	407,27	0,00
Arrotondamenti attivi	4,78	1,38	2,48	0,92	0,00
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-574,75	-165,69	-298,61	-110,45	0,00
Interessi pass. su altri debiti	-18,58	-5,36	-9,65	-3,57	0,00
Sconti e altri oneri finanziari	-550,60	-158,85	-285,86	-105,89	0,00
Arrotondamenti passivi	-5,57	-1,48	-3,10	-0,99	0,00
F) IMPOSTE E TASSE DI ESERCIZIO	-1.261,00	-363,80	-654,69	-242,51	0,00
IMPOSTE CORRENTI	-1.261,00	-363,80	-654,69	-242,51	0,00
IRES	-1.261,00	-363,80	-654,69	-242,51	0,00
UTILE DI ESERCIZIO	263.325,72	76.587,70	191.016,70	-1.507,10	-2.771,58